



Scuola Superiore L. FAZZINI - V. GIULIANI
C.F. 83002660716 C.M. FGIS00400G

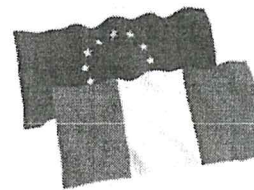
A242BE9 - SEGRETERIA

Prot. 0001617/U del 16/05/2023



Fazzini - Giuliani
Vieste (Fg)

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Fazzini - V. Giuliani"
Vieste (Fg)



Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 706205 - Fax 0884 701017 - C.M. FGIS00400G - C.F. 83002660716
sito web: www.fazzinivieste.edu.it - peo: fgis00400g@istruzione.it - pec: fgis00400g@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'Art.10, Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023)

I.I.S.S. "L. Fazzini - V. Giuliani" - Vieste
Classe V Sezione B Liceo Scientifico

Anno Scolastico
2022/2023

Il Coordinatore

Prof.ssa Antonella VECCHIO

Antonella Vecchio

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Damiano IOCCO



Loc. Macchia di Mauro - 71019 Vieste (FG) - Tel. 0884 706205 - Fax 0884 701017 - C.M. FGIS00400G - C.F. 83002660716
sito web: www.fazzinivieste.edu.it - peo: fgis00400g@istruzione.it - pec: fgis00400g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO
CLASSE V SEZ. B Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2022/2023

Il Consiglio di classe della V sezione B Indirizzo Liceo Scientifico dell'I.I.S.S. "Fazzini-Giuliani" di Vieste, nella seduta del giorno 15/05/2021, regolarmente convocato, composto dai professori Rado Maria Michela (docente di Religione), Vecchio Antonella (docente di Lingua e Letteratura Italiana; Lingua e Cultura Latina; Coordinatrice), Ragno Anna Maria (docente di Filosofia), Vigone Antonio (docente di Storia), Falcone Grazia (docente di Lingua e Civiltà Inglese), Rinaldi Matteo (docente di Matematica), Scano Rosa (docente di Fisica); Del Giudice Maria Grazia (docente di Scienze Naturali), Prencipe Michela (docente di Disegno e Storia dell'Arte), Falcone Giuseppe (docente di Scienze Motorie e Sportive), all'unanimità ha formulato e approvato il presente Documento sul percorso formativo compiuto dalla "Classe V Sez. B" nell'a.s. 2022/2023 da presentare alla Commissione degli Esami di Stato. Tale documento sarà affisso all'albo in data 15/05/2023 e una copia sarà messa a disposizione sul sito della scuola per gli studenti.

Vieste, 15 Maggio 2023

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Antonella VECCHIO



**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**



Prof. Francesco Damiano IOCOLO

b) Relazione con gli altri

- **Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo e di confronto**, accogliendo con la giusta misura di prudenza e di rispetto quanto dicono gli altro, di persona attraverso la mediazione dei mass media e della rete.
- **Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni**, idee e valutazioni e possedere linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altro, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine.
- **Porsi in modo attivo e critico** di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma apprendere e riconoscerle fin nei messaggi impliciti che le accompagnano e a poterle così giudicare.
- **Collaborare e cooperare con gli altri**, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare, scolastica e degli ambiti della Convivenza civile.
- **Rispettare le funzioni e le regole** della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprendere le ragioni.
- **Giungere al pieno esercizio dei diritti politici** in una maniera non impressionistica e casuale, ma attraverso un dialogo critico, diretto e costante con gli adulti e con le istituzioni (scuola, ambiente di lavoro, enti territoriali, morali e sociali, partiti, governo, parlamento ecc.).

c) Orientamento

- **Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione**, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso, consapevoli dell'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- **Elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro**, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali, e utilizzando anche il Portfolio delle competenze personali.
- **Elaborare, esprimere e argomentare**, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo proiettata nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione superiori che tenga conto del percorso umano e scolastico finora intervenuto, ma che, allo stesso tempo, lo arricchisca con una realistica ulteriore progettualità.

- **Vivere il cambiamento e le sue forme più come un'opportunità di realizzazione personale** e sociale che come una minaccia, più come uno stimolo che come un impedimento al miglioramento di sé e della società.

2. Strumenti culturali

- **Elaborare un autonomo metodo di studio** che si avvalori sia i propri stili di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti disciplinari incontrati.
- **Abituarsi a ragionare sul perché e sul come dei problemi pratici e astratti**, isolando le cause ed effetti, distinguendo catene semplici e catene ramificate di concetti ed eventi. Maturare competenze di giudizio e di valutazione, abituandosi ad associare e classificare in livelli gerarchici differenti vari aspetti di un problema.
- **Superare l'angustia di prospettive d'analisi troppo parziali** che impediscono la scoperta delle connessioni tra i vari campi del sapere, la coltivazione dei confini disciplinari, l'importanza unificatrice delle visioni globali.
- **Comprendere che non basta fare**, nel senso di privilegiare gli aspetti manipolativi, ma che occorre possedere il *sapere del fare*, confrontarsi con gli aspetti operativi dei concetti e delle teorie.
- **Leggere e produrre testi di differenti dimensioni e complessità**, ben costruiti sia a livello grammaticale-sintattico sia a livello comunicativo, e adatti alle varie situazioni interattive.
- **Padroneggiare gli strumenti ed argomentativi** indispensabili per gestire in maniera costruttiva il **confronto sociale** ed ottenere il riconoscimento della legittimità del proprio punto di vista.
- **Possedere conoscenze solide sulla struttura grammaticale dell'italiano**, anche con opportuni confronti con l'inglese e con a seconda lingua comunitaria.
- **Orientarsi** entro i principali **generi letterari** ed avere un buon bagaglio di letture, che si estenda (anche solo per "per campioni significativi") ad autori e testi sia della letteratura italiana, sia delle altre letterature mondiali, soprattutto quelle dei Paesi Ue di cui si studia la lingua e la civiltà.
- **Aver sviluppato**, grazie al contatto coi testi (da apprendere anche a memoria), **il gusto per l'opera d'arte verbale** (poesia, narrativa ecc.) e, in generale, per l'espressione e per la densità del pensiero.

- **Essere in grado di utilizzare** per i principali scopi comunicativi e operativi **la lingua inglese** e una seconda lingua comunitaria, e avere adeguate conoscenze delle culture (letteratura, arte, musica ecc.) di cui queste lingue sono espressione.
- **Leggere un'opera d'arte**, apprezzare e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale e gustare sul piano estetico il linguaggio musicale nelle sue diverse forme.
- **Dimostrare competenze motorie**, anche di natura sportiva, progettando e verificando comportamenti e atteggiamenti adatti ai diversi contesti, anche coordinandosi con i coetanei, e, soprattutto, coerenti con i valori della Convivenza civile.
- **Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche della cultura e del vivere sociale** contemporanei radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che li legano al mondo classico e giudaico-cristiano; riconoscere, inoltre, l'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; ma anche l'importanza storica e attuale dei rapporti e dell'interazione con altre culture; collocare, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della Religione Cattolica impartito secondo gli accordi concordati e le successive Intese.
- **Operare, orientandosi nello spazio e nel tempo** confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per rendersi più consapevoli, da un lato, delle caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, delle somiglianze e differenze tra la nostra e altre civiltà mondiali.
- **Muoversi** agevolmente entro la **"quotidianità"**: essere cioè in grado di capire e se necessario compilare documenti pratici, burocratici, amministrativi ecc.; aver sviluppato un'abitudine alla lettura e all'ascolto critico dei mass media ecc.
- **Riconoscere in fatti e vicende concrete della vita quotidiana** familiare e sociale fondamentali concetti e **teorie economiche e giuridiche**
- **Comprendere la realtà naturale**, applicando metodi adeguati all'osservazione, di indagine e di procedure sperimentali delle diverse scienze, e con atteggiamento di curiosità, attenzione e rispetto. Esplorare e comprendere gli elementi tipici di un ambiente naturale e umano inteso come sistema ecologico. Mettere a paragone diverse teorie scientifiche, comprendendone gli aspetti più problematici, e collocandole nel loro contesto storico e culturale. Conoscere le origini, le caratteristiche e le conseguenze delle principali scoperte scientifiche ed invenzioni tecnologiche.
- **Conoscere criticamente concetti matematici** e operare con essi in modo tale da essere in grado di porre e risolvere problemi relativamente sia agli aspetti strutturali della disciplina sia alle sue diverse applicazioni. Comprendere il ruolo che il linguaggio matematico

ricopre in quanto strumento essenziale per descrivere, comunicare, formalizzare, dominare i campi del sapere scientifico e tecnologico ai quali la matematica è applicata. Comprendere il procedimento di modellizzazione che porta alla costruzione degli strumenti matematici, inquadrandolo nel più generale processo di conoscenza e razionalizzazione della realtà perseguito nel secondo ciclo.

- **Analizzare e rappresentare processi e sistemi tecnici ricorrendo a opportuni strumenti o a modelli logico-formali.** Dove è previsto, seguire, comprendere e predisporre processi, procedure e sistemi tecnici allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia.
- **Mettere in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali** e con i processi storico-culturali che hanno contribuito a determinarla. Esercitare diverse abilità manuali e laboratoriali. Partecipare attivamente ad attività di ricerca in ambiti generali o settoriali, seguendo indicazioni di massima fornite da un "esperto" e attivandosi per fornire un prodotto soddisfacente le aspettative e concluso anche negli aspetti formali e tecnico-materiali.
- **Non ripercorrere schemi noti**, ma sforzarsi di cambiare l'ottica da cui si osservano le cose a seconda dei problemi e delle situazioni.
- **Servirsi con proprietà degli strumenti di consultazione** (dizionari di vario tipo, grammatiche, enciclopedie, mezzi multimediali ecc.). Utilizzare gli strumenti informatici per ottenere documentazioni, elaborare grafici e tabelle comparative, riprodurre immagini e riutilizzarle, scrivere ed archiviare. Navigare in internet per risolvere i problemi, adoperando motori di ricerca dedicati e mirando alla selezione delle informazioni adeguate.
- **Superare le dimensioni strutturali della Patente Europea per il Computer (Ecdl)** e dimostrare di considerare la multimedialità e l'uso degli strumenti informatici un fecondo ambiente di apprendimento, in prospettiva teorica e/o professionale.

3. Convivenza civile


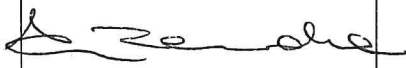

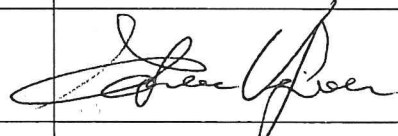

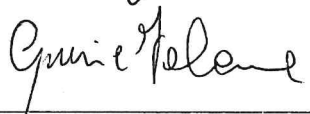
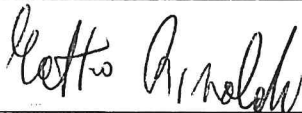
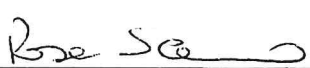

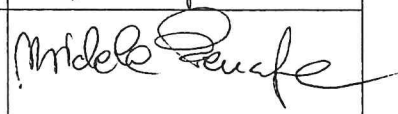


- **Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana** riguardanti la propria persona, in casa, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- **Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese** per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti

politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- **Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.** Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza ed agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.
- **Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza,** di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- **Partecipare al dibattito culturale,** rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.
- **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici** e, di fronte ad essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma capire anche che ciò non è garanzia di essere nel giusto e nel vero: per questo, mantenere costantemente aperta la possibilità di dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità.
- **Prender coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea,** e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale. In questa prospettiva, conoscere le forme e gli effetti dei disordini sessuali ed alimentari, dell'uso di sostanze "aggiuntive" alla normale alimentazione, all'uso/abuso di alcol, fumo, droghe, oppure alterazioni fisiologiche dei ritmi sonno-sveglia, e vivere in modo tale da promuovere la salute per sé e per gli altri.
- **Rispettare l'ambiente,** curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.
- **Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria,** degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, o straordinarie di pericolo.

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2022/2023

Dirigente Scolastico Prof. Francesco Damiano Iocolo		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Prof.ssa Rado Maria M.	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Vecchio Antonella	
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Vecchio Antonella	
STORIA	Prof. Vigone Antonio	
FILOSOFIA	^{per} Prof.ssa Ragno Anna Maria ARMILLOTTA LUCIA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Prof.ssa Falcone Grazia	
MATEMATICA	Prof. Rinaldi Matteo	
FISICA	Prof.ssa Scano Rosa	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Del Giudice Maria Grazia	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Prencipe Michela	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Falcone Giuseppe	
SOSTEGNO	Prof. Fasani Vincenzo	

2. Elenco dei Candidati - Classe V sezione B A.S. 2022/2023

N.	Cognome e Nome	Candidato Interno	Candidato esterno
1	CAPITA Valter	*	
2	CIANCHETTA Chiara Maria	*	
3	COJOCARIU Maria Pia	*	
4	CORSO Mariachiara	*	
5	D'ARRISSI Alessandro	*	
6	DELUCA Andrea	*	
7	DIMAURO Marica	*	
8	DIRODI Jacopo	*	
9	FURLANETTO Alberto Natale	*	
10	LATINO Federica	*	
11	LORUSSO Patrizia	*	
12	MASIELLO Niccolò	*	
13	MICALE Francescantonio	*	
14	MUNNO Claudia	*	
15	PELLEGRINO Francesca Pia	*	
16	PERNICE Gaetano Ludovico	*	
17	RUO Simone	*	
18	SOLITRO Martina	*	

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A. Storia della classe

La classe V B è attualmente composta da 18 alunni, di cui 9 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico.

Il percorso scolastico della classe è sintetizzato nelle seguenti tabelle.

Anno Scolastico	N. Alunni	Trasferimenti	Non Promossi
2020/2021	21	1 in entrata	1
2021/2022	19	0	1
2022/2023	18	0	

Composizione del Consiglio di Classe nel corso degli anni

	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Religione	Rado M.	Rado M.	Rado M.
Italiano	Vecchio A.	Vecchio A.	Vecchio A.
Latino	Vecchio A.	Vecchio A.	Vecchio A.
Storia	Vigone A.	Vigone A.	Vigone A.
Filosofia	Ragno A.M.	Ragno A.M.	Ragno A.M.
Inglese	Falcone G.	Falcone G.	Falcone G.
Matematica	Rinaldi M.	Rinaldi M.	Rinaldi M.
Fisica	Scano R.	Scano R.	Scano R.
Scienze Nat.	Del Giudice M.G.	Del Giudice M.G.	Del Giudice M.G.
Disegno	Piscopo N.	Pentasuglia N.	Prencipe M.
Sc. Motorie	Basta F.	Basta F.	Falcone G.

B. Profilo della Classe

La classe V B è composta da 18 alunni, di cui 9 maschi e 9 femmine. All'interno della classe vi è la presenza di un alunno diversamente abile, un alunno DSA e un'alunna BES.

Il contesto socio-culturale di appartenenza può considerarsi abbastanza omogeneo e anche il percorso formativo, ciò ha giovato all'acquisizione di un solido e armonico metodo di studio. Tutti gli alunni hanno collaborato allo svolgimento dei programmi delle varie discipline e alle varie iniziative nate nell'ambito della classe.

La classe si è presentata piuttosto eterogenea per impegno, attenzione e partecipazione; parte di essa, infatti, si è impegnata con assiduità e ha partecipato attivamente alle lezioni conseguendo risultati buoni, talora ottimi; altri, invece, sono apparsi facili alla distrazione, poco disponibili all'impegno e pertanto suscettibili di continui richiami al senso di responsabilità, elementi, questi, che hanno determinato un profitto ovviamente più modesto.

I docenti evidenziano quattro gruppi di merito: il primo composto da elementi che in tutte le discipline hanno mostrato una buona o ottima preparazione di base, un impegno assiduo, un'adeguata disposizione all'apprendimento ed ottime potenzialità; il secondo gruppo composto da alunni che hanno lavorato con impegno generalmente costante e con discreta puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici; il terzo da discenti che non sempre sono stati assidui nell'impegno ma che, soprattutto nell'ultimo periodo, si sono impegnati raggiungendo un livello sufficiente; infine il quarto, costituito da alunni più deboli e con un metodo di studio perlopiù mnemonico, la cui attenzione è stata discontinua e il cui impegno saltuario. Le iniziative e le proposte extracurricolari sia di classe che di istituto sono state finalizzate all'orientamento principalmente universitario e all'acquisizione di competenze certificate. I rapporti con le famiglie sono risultati improntati sulla trasparenza, sulla cordialità e sul rispetto reciproco dei ruoli.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali

La classe, adeguatamente sollecitata e motivata, ha completato il suo percorso formativo: gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti, soprattutto perché, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curriculari, i candidati hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi educativi:

- Riconoscere la necessità dell'esistenza e del rispetto di regole ai fini di una convivenza civile e produttiva;
- Accettare e portare a termine i compiti assegnati nei termini stabiliti;
- Saper esprimere il proprio parere e rispettare quello altrui anche se diverso dal proprio;
- Essere disponibile alla collaborazione con compagni o adulti, riconoscendo che la propria crescita culturale e sociale è legata a quella degli altri e rifiutando la competitività fine a se stessa;
- Sviluppare la capacità di valutare la propria crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, individuando strategie e tecniche atte a superare gli errori propri ed altrui.

Obiettivi cognitivi trasversali:

▪ Conoscenze

- della struttura delle lingue studiate;
- dei fenomeni letterari, storici, filosofici studiati;
- dei linguaggi formali delle discipline scientifiche;
- dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche;
- delle regole delle attività pratiche.

▪ **Competenze**

- Memorizzare e comprendere i nuclei fondamentali dei fatti, delle situazioni, dei testi, dei dati, delle teorie, delle leggi, dei fenomeni, dei simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti;
- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline;
- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline;
- Saper eseguire procedimenti logici;
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni;
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca;
- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato;
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Saper analizzare i dati;
- Selezionare e gestire le fonti;
- Imparare ad imparare;
- Dimostrare competenze linguistiche anche nelle produzioni scritte;
- Effettuare confronti e validi riferimenti interdisciplinari;
- Interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace.

▪ **Capacità**

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale
- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione
- Di osservazione, elaborazione, analisi e sintesi in ogni ambito del sapere, cogliendo aspetti interdisciplinari.
- Essere in grado di svolgere le attività con maestria, prontezza, perizia e velocità.

A livello disciplinare, gli argomenti di studio dei programmi ministeriali sono stati adattati ai ritmi di apprendimento della classe.

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Si è ritenuto che la didattica nelle singole discipline, concordata nei Consigli di Classe, dovesse evitare un'impostazione troppo soggettiva o teorica, diversificandosi in rapporto alla migliore risposta di apprendimento della classe (esercizi e dialoghi guidati, analisi e lettura di testi, lavori di gruppo o individuali, discussioni, etc.). Nei casi in cui si sono riscontrate lacune o difficoltà generalizzate di apprendimento, sono state attuate attività di recupero o di consolidamento *in itinere*.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

Metodologie didattiche	Discipline
Lezione frontale (introduttiva o di raccordo)	Tutte
Lezione interdisciplinare	Tutte
Lezione partecipata (interattiva, discussioni, riflessioni)	Tutte
Esercizi o dialoghi guidati	Italiano, Latino, Matematica, Fisica
Analisi e lettura di testi	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese
Lavori di gruppo, in coppia o individuali	Matematica, Fisica, Scienze
Problem Solving	Matematica, Fisica, Scienze
Laboratorio di esercitazione in classe	Matematica, Fisica, Inglese, Scienze
Lezioni sincrone e asincrone – Piattaforma GSuite for education d'Istituto	Tutte

In relazione ai mezzi e agli strumenti, tutti i docenti hanno utilizzato, nel corso dell'intera attività didattica e per tutte le aree disciplinari, quanto a disposizione a seconda delle diverse esigenze metodologiche e didattiche delle singole discipline:

Strumenti	Discipline
Libri di testo	Tutte
Dispense o appunti del docente	Tutte
Altri testi	Italiano, Filosofia, Storia
Riviste/giornali/documenti	Italiano, Storia

Audiovisivi e computer	Tutte
Piattaforma Google Classroom	Tutte
App Gsuite for education d'Istituto	Tutte

Spazi	Discipline
Aula scolastica	Tutte
Spazi all'aperto e Palestra Omnisport	Scienze Motorie
Laboratori multimediali	Tutte
Laboratori scientifici	Scienze

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli **strumenti di verifica**, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di “sapere” e di “saper fare”, sono stati differenziati nelle seguenti tipologie:

- esercitazioni in classe e alla lavagna, produzione di schemi e schede di sintesi, risoluzione di problemi (discipline scientifiche);
- prove strutturate, questionari, quesiti a risposta singola o multipla (tutte le discipline);
- colloqui guidati e/o spontanei (Inglese, altre discipline);
- analisi e interpretazione di testi letterari; analisi e produzione di testi argomentativi; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;
- relazioni, temi, saggi a trattazione sintetica di argomenti disciplinari e trasversali (Storia, Filosofia, altre discipline);
- interrogazioni orali frontali (tutte le discipline).

Le verifiche sono state pertanto:

- soggettive, costanti e continue durante tutte le ore di lezione;
- oggettive, mediante le prove scritte.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Sono state realizzate, come da programmazione d'Istituto, 2 verifiche scritte e almeno 2 orali nel trimestre; 3 verifiche scritte e 3 orali nel pentamestre.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- la conoscenza dei dati;
- la comprensione del testo;
- la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;

- il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- la capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi (interdisciplinare);
- il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella **valutazione**, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- capacità di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica e collegamenti interdisciplinari.

A tal riguardo per le prove scritte e per quelle orali il Consiglio di classe ha fatto riferimento alla seguente tabella di corrispondenza tra livelli, voti e giudizi:

Livelli	Voti in decimi	Giudizio
Scarso	0-3	Inconsistente acquisizione dei contenuti
Insufficiente	4	Conoscenza frammentaria, esposizione non sempre corretta
Mediocre	5	Conoscenza parziale e superficiale, esposizione non sempre chiara
Sufficiente	6	Conoscenza essenziale solitamente compiuta
Discreto	7	Conoscenza coerente, ordinata e articolata; linguaggio adeguato
Buono	8	Conoscenza approfondita, organizzata in ordinati schemi logici ed espositivi; linguaggio appropriato
Ottimo/Eccellente	9-10	Conoscenza approfondita, esposizione originale, terminologia specifica-efficace, capacità di rielaborazione e critica

Griglia di valutazione in DDI (dal Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto)

Descrittori di osservazione	Livello di Padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici				
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema				
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone				
Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità				
Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari				
Materia:				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	
NB: Per gli studenti con BES saranno applicate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PDP				

8. ATTIVITÀ SVOLTE SEGUENDO IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 92 del 20/08/2019 e Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020) 37 ore.

A.S. 2020/2021 – 37 ore

TITOLO	SINTESI DEGLI ARGOMENTI	AMBITO DISCIPLINARE	COMPETENZE
Libertà e comunità (Trimestre)	La partecipazione alla vita dello Stato: il civis e la dialettica otium-negotium nella riflessione di Catone, Sallustio, Cicerone	Latino (4 ore)	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
	L'uomo come animale sociale: famiglia, comunità, Stato	Filosofia (2 ore)	
	Impegno e disimpegno politico nella letteratura italiana (Dante, Machiavelli, Guicciardini)	Italiano (4 ore)	
	I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione italiana (artt. dal 13 al 54)	Storia (4 ore)	
PROGETTO DIFFERENZIATA "Separati in casa...e non solo" (Pentamestre)	Il progetto ha avuto come scopo lo studio del modello di smaltimento dei rifiuti in uso nel Comune di Vieste (esame della quantità di indifferenziato conferito; raccolta di informazioni sui sistemi di smaltimento adottati) al fine di metterne in evidenza criticità e punti di forza. Ha previsto: - lezioni introduttive sul ciclo della raccolta dei rifiuti; le quattro R (riduzione, riuso,	Docenti di SCIENZE, FISICA MATEMATICA, ITALIANO, COORDINATORE PER L'ED. CIVICA, in collaborazione con il Comune di Vieste (Dirigente del settore ambiente) (23 ore)	- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica - Partecipare al dibattito culturale - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

	<p>recupero, riciclaggio); raccolta organico e compostaggio domestico; raccolta vetro, lattine, plastica, PVC, carta e cartone, rifiuti elettrici e elettronici, pile e batterie esauste, farmaci, rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti, oli vegetali esausti - raccolta e interpretazione dei dati relativi all'attuale modello di smaltimento dei rifiuti in uso nel comune di Vieste ricavabile dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dal Portale Ambiente della Regione Puglia - mappatura dei raccoglitori per la raccolta differenziata con elaborazione di planimetrie dell'intero territorio cittadino - incontro finale con l'assessore all'ambiente del Comune di Vieste dott. Vincenzo Ascoli per illustrare i risultati della ricerca e sollecitare la creazione di un sistema di raccolta differenziata porta a porta capace di ridurre la frazione indifferenziata promuovendo il riciclo virtuoso.</p>		<p>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p>
--	--	--	--

A.S. 2021/2022 – 33 ore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
ECO-OPERARE: azioni quotidiane per salvare la Terra			
Traguardi finali da raggiungere al termine del Curricolo pluriennale di educazione civica		<ul style="list-style-type: none">▫ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici e formulare risposte personali e argomentate▫ Partecipare al dibattito culturale▫ Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Traguardo intermedio		<ul style="list-style-type: none">▫ Agire nella consapevolezza che il cambiamento climatico in corso ha cause antropogeniche e che a sua volta impatta negativamente sulla vita dell’uomo e del Pianeta.	
Obiettivi specifici di apprendimento		<ul style="list-style-type: none">▫ Essere in grado di rivedere le proprie abitudini e la propria visione del mondo per promuovere politiche di protezione del clima mondiale▫ Riconoscere le principali conseguenze ecologiche, sociali, economiche del cambiamento climatico▫ Comprendere quali attività umane – a livello globale, nazionale, locale e individuale – contribuiscono maggiormente al cambiamento climatico	
Competenze chiave di cittadinanza		<ul style="list-style-type: none">▫ Comunicazione nella madrelingua▫ Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia▫ Competenza digitale▫ Imparare ad imparare▫ Competenze sociali e civiche▫ Spirito di iniziativa▫ Consapevolezza ed espressione culturale	
Discipline coinvolte		Lingua e letteratura italiana - Scienze Naturali - Filosofia - Disegno e Storia dell’arte - Storia - Scienze Motorie - Matematica	
SCANSIONE OPERATIVA			
Fase	Disciplina coinvolta	Strumenti	Descrizione dell’attività
Fase 1:	Italiano		Presentazione del tema interdisciplinare

Introduzione dell'attività didattica			delle discipline coinvolte, dell'elaborato da realizzare a fine anno.
Fase 2: Svolgimento delle attività	Italiano	Materiale fornito dal docente : Parini: "Il Giorno" Goldoni, "La Locandiera"	Il docente nel trimestre - presenta l'attività e gli obiettivi da raggiungere. Nel pentamestre guida gli studenti nella lettura, analisi e comprensione di testi poetici ascrivibili al filone della poesia che hanno come riferimento il cibo.
	Scienze Naturali	Materiale fornito dal docente Libro di testo di biologia -Agenda 2030 a scuola a cura di A.Bachiorri e M.Ferrari -Educazione civica di F.Faenza -Link:www.sinu.it -Sito nut.entecra.it -Testo di F.Butera	Il docente nel trimestre - Spiega il compito dell' <u>apparato digerente</u> che è quello di assorbire i nutrienti utili al fabbisogno dell'organismo per svolgere correttamente le proprie funzioni. Nel pentamestre - Introduce il concetto di alimentazione
	Storia	Materiale fornito dal docente e/o ricerche-web	Il docente nel trimestre - inserisce il concetto di fame , salute e benessere nel periodo storico affrontato in classe - -coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici sociali ed economici Nel pentamestre - inserisce il tema della crescita economica attraverso il lavoro
	Filosofia	Materiale fornito dal docente: Jean Jacques Rousseau "Origine della disuguaglianza"	Il docente nel trimestre - propone un tema: "quale sia l'origine della disuguaglianza fra gli uomini e se sia fondata sulla legge naturale". Nel pentamestre avvia un dibattito sulle conoscenze acquisite attraverso la lettura del testo proposto.
	Inglese	Materiale fornito dal docente	Il docente nel trimestre - propone agli studenti la lettura del testo "The Lancet" per indicare una nuova era geologica,quella in cui viviamo, in cui l'ambiente

			<p>terrestre è fortemente modificato e minacciato dall'azione umana.</p> <p>Nel pentamestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - propone un'attività di comprensione del testo e avvia un dibattito in classe
	Storia dell'Arte	<p>Materiale fornito dal docente</p> <p>Articoli dal "Giornale del cibo" –nature morte nella storia dell'arte.</p> <p>Link: https://www.salepepe.it/news/benessere/mappa-cibi-estinzione</p>	<p>Il docente nel trimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> -propone un percorso che veda gli alunni protagonisti di un'esperienza grafica nel disegno. <p>Nel pentamestre</p> <ul style="list-style-type: none"> -propone il tema dei cibi in via d'estinzione
	Scienze Motorie	Materiale fornito dal docente	<p>Il docente</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiega la piramide alimentare per illustrare i consigli ed i suggerimenti che dovrebbero essere seguiti per mantenere un'alimentazione completa ed equilibrata
FASE 3 – Elaborazione del prodotto finale	Matematica	Materiale fornito dal docente	<p>Il docente</p> <ul style="list-style-type: none"> - muovendo dalle conoscenze e dalle abilità acquisite dagli studenti nelle altre discipline e nella propria e dalla raccolta dei materiali prodotti dagli studenti li guida nella realizzazione di un'APP sulle relazioni tra cibo e sostenibilità

Fase 4: Valutazione	TUTTI I DOCENTI COINVOLTI	Rubriche (narrazione del sé e rubrica di autovalutazione)	I docenti somministrato agli studenti materiale utile a una riflessione metacognitiva sul percorso didattico svolto
Fase 5: Autovalutazione	TUTTI I DOCENTI COINVOLTI		Presentazione del prodotto da parte degli studenti a tutti i docenti del C.d.c. e valutazione finale
Fase 6 – Presentazione dell'elaborato alla comunità cittadina e/o scolastica			Presentazione da parte degli studenti del decalogo delle azioni sostenibili alla comunità cittadina e/o scolastica
INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ▫ Valutazione del processo: impegno e costanza; partecipazione e spirito di collaborazione nei confronti del docente e dei compagni; rispetto dei tempi di consegna ▫ Autovalutazione: narrazione del sé e rubrica di autovalutazione ▫ Valutazione del prodotto: relazioni scritte e orali, elaborazione di compiti finali 			

A.S. 2022/2023 – 35 ore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<i>Lotta contro il cambiamento climatico</i>	
Traguardi finali da raggiungere al termine del Curricolo pluriennale di educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici e formulare risposte personali e argomentate ▫ Partecipare al dibattito culturale ▫ Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Traguardo intermedio	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Agire nella consapevolezza che il cambiamento climatico in corso ha cause antropogeniche e che a sua volta impatta negativamente sulla vita dell'uomo e del Pianeta.
Obiettivi specifici di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Essere in grado di rivedere le proprie abitudini e la propria visione del mondo per promuovere politiche di protezione del clima mondiale ▫ Riconoscere le principali conseguenze ecologiche, sociali, economiche del cambiamento climatico ▫ Comprendere quali attività umane – a livello globale, nazionale, locale e individuale – contribuiscono maggiormente al cambiamento climatico

Competenze chiave di cittadinanza		<ul style="list-style-type: none">▫ Comunicazione nella madrelingua▫ Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia▫ Competenza digitale▫ Imparare ad imparare▫ Competenze sociali e civiche▫ Spirito di iniziativa▫ Consapevolezza ed espressione culturale	
Discipline coinvolte		Lingua e letteratura italiana, scienze naturali, filosofia, disegno e storia dell'arte, storia	
SCANSIONE OPERATIVA			
Fase	Disciplina coinvolta	Strumenti	Descrizione dell'attività
Fase 1:	Italiano		Presentazione del tema interdisciplinare,

Introduzione dell'attività didattica			delle discipline coinvolte, dell'elaborato da realizzare a fine anno.
Fase 2: Svolgimento delle attività	Italiano	Libro di testo	Lettura e analisi del libro "La nuvola di smog", I. Calvino. (Libro assegnato durante le vacanze di Pasqua). Lettura della novella in classe. Dibattito guidato.
	Scienze Naturali	- Libro di testo di Chimica organica - Agenda 2030 - Visione filmati	Lecture guidate, dibattiti, attività di ricerca su: combustibili fossili; fonti energetiche rinnovabili; effetti delle attività umane sul ciclo del carbonio; i confini planetari da non superare; la sostenibilità ambientale.
	Storia	Blog di classe Visione filmati su Youtube Debate	Lettura degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dibattito sulle azioni da adottare per contrastare i cambiamenti climatici.
	Filosofia	Materiale fornito dal docente: • Estratti da H. Jonas, Il principio di responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica • Estratto da M. Heidegger, L'epoca della tecnica (L'abbandono) • Visione di due conferenze tenute da U. Galimberti (L'uomo nell'età della scienza; L'inquietudine nell'età della tecnica)	L'insegnante propone l'analisi degli estratti antologici sopracitati per approdare allo studio dei seguenti aspetti: a) Protocollo di Kyoto (1997) b) Accordo di Parigi 2015 c) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
	Storia dell'Arte	Materiale fornito dal docente + video e articoli Expo Dubai 2020. Connecting Minds, Creating the Future Expo 2020 Dubai (www.expo2020dubai.com/en)	Storia delle esposizioni universali Power point e visione video esplicativi sul tema della sostenibilità ambientale di alcuni padiglioni.
FASE 3 – Elaborazione del prodotto finale	Italiano (in collaborazione e con gli altri docenti del C.d.c. coinvolti)		I docenti guidano gli studenti nell'operazione di riscrittura capovolta del dialogo leopardiano per gruppi, alla luce delle conoscenze e delle abilità maturate con la didattica delle singole discipline. Successivamente chiedono agli studenti di elaborare un testo unico.

9.PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Il P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77. È un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica; qualifica l'offerta formativa; esalta la flessibilità; risponde ai bisogni diversi degli alunni; agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica e per prendere consapevolezza del mondo del lavoro.

Il percorso è articolato in tre anni (2020/2021, 2021/2022, 2022/2023), ha perseguito le seguenti finalità:

- ✓ implementare azioni di approccio preventivo al mondo del lavoro attraverso professionisti altamente qualificati;
- ✓ orientare gli studenti ad una corretta scelta degli studi universitari con la valutazione di alcune reali opportunità lavorative di alta specializzazione;
- ✓ sostenere il miglioramento della formazione e dell'istruzione;
- ✓ garantire l'acquisizione di competenze necessarie a coprire i fabbisogni più innovativi del mercato del lavoro;
- ✓ contribuire alla realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza.

Nell'arco dei tre anni gli alunni hanno svolto le seguenti **attività**:

- Corso di formazione sulla "Sicurezza sui luoghi di lavoro" (sulla piattaforma ASL ministeriale – 4 ore)
- Corso di Primo Soccorso con esperto esterno (10 ore);

- Corso di cittadinanza digitale con esperto esterno: i pericoli del web e google sites (10 ore);
- Smart Future Academy (Foggia 2021 online) (4 ore);
- Orientamento "Salone dello student di Bari (5 ore);
- Internet e sitiweb, Fake news e internet, Morire di Cyberbullismo e uso corretto del cellulare (10 ore);
- Travel Game a Barcellona (20 ore);
- Raccolta a seguito del Progetto Donacibo.

Infine gli **Stage formativi** presso le aziende e gli enti convenzionati (per un totale di 25 ore):

Competenze nell'Area Scientifica-Tecnica:

- Laboratorio di analisi delle acque "Idrolab"; - Farmacia "Di Lauro";
- Parafarmacia "Santa Maria";
- Studio di produzioni video e audio "Jump Cut Gargano";
- Studio di architettura – Del Giudice Pasquale;
- Polizia locale;

CLASSI QUINTA B LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA'/ORE	TOTALE ORE PER ANNO
2020/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni introduttive sul PCTO e corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (3 ore) • Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (seguito online sulla piattaforma ASL del MIUR – 4 ore) • Lezioni da parte di docenti curriculari (ore 6) • Corso di cittadinanza digitale, tenuto dall'esperto esterno (10 ore) • Corso online "Smart Future Academy Foggia 2021" (4 ore) • Convegno orientativo online tenuto dal dott. Marco La Marca "EU BACK TO SCHOOL" (3 ore) 	30 ore
2021/2022	NIENTE	
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro presentazione progetto PCTO/3 ore • Stage presso studi professionisti/ 30 ore • Uscite e incontri orientamento/ • Incontro con professionisti e pubblica amministrazione: "Realizzarsi nella professione tra pubblico e privato"/3ore • Viaggio di istruzione: Travel game/20 ore 	56+orientamento

In totale nell'arco dei 3 anni sono state svolte 86 ore di PCTO più ORIENTAMENTO.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

- **Conferenze:**
 - ✓ Conferenza online “Epidemie e pandemie nella storia” nell’ambito di LA SCIENZA A SCUOLA della Zanichelli – relatore Francesco Maria Galassi, medico e paleopatologo, direttore del FAPAB Research Center (Avola, Sicilia).
- **“Il libro possibile”,** iniziativa organizzata dal comune di Vieste:
 - ✓ Incontro sul tema “Il Salto Delle Generazioni” con lo scrittore Erri De Luca, partendo dal suo ultimo libro A grandezza naturale.
 - ✓ Incontro con l’infettivologo Matteo Bassetti. Presentazione libro Il mondo è dei microbi.
 - ✓ Incontro con Walter Veltroni. Presentazione del libro “Storie che parlano di noi”, presso il Cinema Adriatico
 - ✓ Incontro con Monica Calcagni. Presentazione del libro “Cose da donne che anche gli uomini dovrebbero sapere”, presso il Cinema Adriatico
 - ✓ Incontro con Vincenzo Schettini. Presentazione del libro “La fisica che ci piace”, presso il Cinema Adriatico
- **Giornata della legalità:**

Conferenza sul tema “Il ruolo delle Agenzie educative nella lotta alla mafia”, in ricordo delle vittime innocenti della mafia, organizzato dall’associazione FAI (antiracket Vieste), le istituzioni scolastiche locali e il comune di Vieste con la partecipazione di don Aniello Manganiello, sacerdote impegnato a Scampia nel sottrarre i giovani alla camorra e fondatore dell’associazione Ultimi.
- **Donazione sangue** per la FRATRES Vieste
- **Olimpiadi di Matematica**
- **Olimpiadi di Fisica**
- **Olimpiadi di Filosofia**

- **Concorso Nazionale** dal titolo "Cosa c'è di allegro in questo maledetto paese?"
- **Attività di Orientamento in uscita:**
 - ✓ Università di Foggia Linguistica ed Umanistica
 - ✓ Salone dello studente Università di Foggia
 - ✓ Salone dello studente Università di Bari
 - ✓ Incontro NABA, Accademia delle Belle Arti
 - ✓ Incontro con Aeronautica Militare presso Auditorium dell'Istituto

Gli studenti della classe, inoltre, hanno svolto un ruolo attivo e propositivo nell'organizzazione di eventi, incontri e manifestazioni nel corso dell'anno scolastico:

- **Raccolta fondi e beni per l'Ucraina**
- **Raccolta fondi per l'UNICEF**, attraverso la realizzazione di una calcio tra studenti
- **Progetto di solidarietà "Donacibo"**
- **Incontri con esperti** svolti durante le Assemblee di Istituto sulle seguenti tematiche:
 - ✓ Bullismo
 - ✓ Violenza sulle donne
 - ✓ Discriminazione di genere
 - ✓ Olocausto
 - ✓ Affettività
 - ✓ Incontro con Antonio e Giuseppe Petrucci "Ucraina- Russia: storia, conseguenze e prospettive di una guerra", presso l'Auditorium dell'Istituto
 - ✓ Incontro con l'esperto Prof. Illiceto Michele Influenza dei Social media sui processi cognitivi e relazioni umane.



11.SIMULAZIONI PROVE DI ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state previste le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

- Simulazione prima prova scritta (Italiano)

Data: 7 marzo 2023

Durata: 6 ore

Prova della sessione suppletiva degli esami di Stato del 2022

Data: 18 aprile 2023

Durata: 6 ore

Prova della sessione suppletiva degli esami di Stato del 2018

- Simulazione seconda prova scritta (Matematica)

Data: 27 marzo 2023

Durata: 6 ore

Le griglie di valutazione della prima prova scritta (Italiano), della seconda prova scritta (Matematica) e della prova orale inserite in questo documento seguono le indicazioni della O.M. 45/2023.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**PROVA DI ITALIANO****Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.****TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.**

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono, bruna si
difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento?³ I fili di
metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

**PROPOSTA A2**

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo avertratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.



³ *concio*: conciato, ridotto.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre



grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____ Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario lingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

La prova è stata adeguata al nuovo Esame di Stato

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*

Edizione: Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*, Mondadori, Milano 1999

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?

- 5 Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli
- 10 per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.
- Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene,
- 15 e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo
- 20 – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]
- E poi, e poi! – incalzai -. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto¹, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto
- 25 e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF². Siccome dunque eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma. [...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena
- 30 tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza *come* gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

¹ Alberto: Alberto Finzi-Contini, che insieme alla sua famiglia ha sempre condotto una vita isolata da quella della città.

² GUF: Gruppi Universitari Fascisti

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, *Il giardino dei Finzi-Contini* (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

- 2.1. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?
- 2.2. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?
- 2.3. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).
- 2.4. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?
- 2.5. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista? Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?
- 2.6. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 32-34): "Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza *come* gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune".

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.

In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell'emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "TESTO ARGOMENTATIVO"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

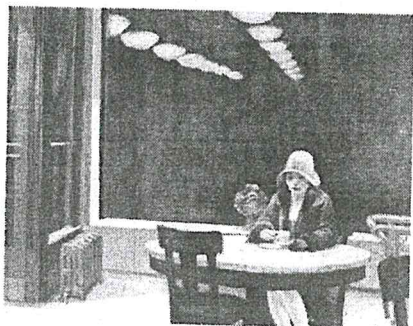
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

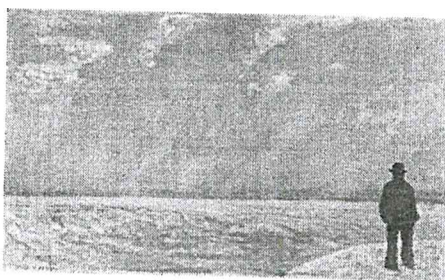
1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: I diversi volti della solitudine nell'arte e nella letteratura.

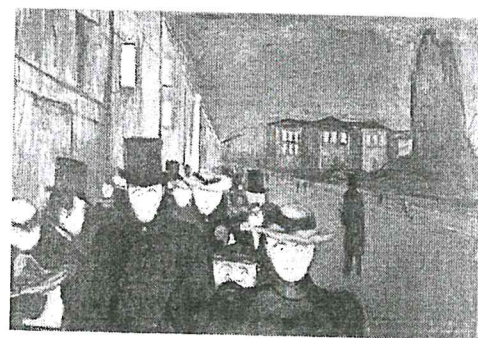
DOCUMENTI



Edward Hopper, *Automat (Tavola calda)*, olio su tela, 1927, Des Moines, Des Moines Art Center



Giovanni Fattori, *Tramonto sul mare*, olio su tavola, 1894-1900, Firenze, Galleria d'Arte Moderna



Edvard Munch, *Sera sul viale Karl Johan*, olio su tela, 1892, Bergen, Collezione Rasmus Meyer / Museo d'arte di Bergen

«Mi sembra che potrò facilmente dimostrare la felicità dell'esser solo, se insieme additerò gli svantaggi e gl'inconvenienti del trovarsi in molti, passando in rassegna le azioni degli uomini che questa vita (la solitaria) rende amanti della pace e tranquilli, quella violenti, preoccupati, affannosi. Uno è infatti il fondamento di tutto ciò: questa vita si basa su di un ozio sereno, quella su di una triste attività. [...] dimmi, o padre, quanto valuti tu questi beni che sono alla portata di tutti: vivere come vuoi, andare dove vuoi, stare dove vuoi, [...] in ogni stagione essere padrone d'ite, e, dovunque ti trovi, vivere con te stesso, lontano dai mali, lontano dall'esempio dei cattivi, senza essere spinto, urtato, influenzato, incalzato; senza essere trascinato a un banchetto mentre preferiresti aver fame, costretto a parlare mentre bramaresti star zitto, o salutato in un momento inopportuno, o afferrato e trattenuto agli angoli delle strade [...]. Frattanto, stare come in un posto di vedetta, osservando ai tuoi piedi le vicende e gli affanni degli uomini, e vedere ogni cosa – e particolarmente te stesso – passare con tutto l'universo; [...] dimenticare così gli autori di tutti i mali che ci sono accanto, talvolta anche noi stessi, e spinger l'animo tra le cose celesti innalzandolo al di sopra di sé [...]. È questo un frutto – e non è l'ultimo – della vita solitaria: chi non l'ha gustato non l'intende.»

Francesco PETRARCA, *La vita solitaria*, in *Opere latine di Francesco Petrarca*, a cura di A. Bufano, UTET, Torino 1975 (traduzione italiana dell'opera *De vita solitaria*, composta fra il 1346 e il 1366 ca.)

«La solitudine non è mai con voi; è sempre senza di voi, e soltanto possibile con un estraneo attorno: luogo o persona che sia, che del tutto vi ignorino, che del tutto voi ignoriate, così che la vostra volontà e il vostro sentimento restino sospesi e smarriti in un'incertezza angosciosa e, cessando ogni affermazione di voi, cessi l'intimità stessa della vostracoscienza. La vera solitudine è in un luogo che vive per sé e che per voi non ha traccia né voce, e dove dunque l'estraneosite voi.»

Luigi PIRANDELLO, *Uno, nessuno e centomila*, Mondadori, Milano 1987 (prima ed. 1926)

Ed è subito sera

Ognuno sta solo sul cuor della
terratrafitto da un raggio di sole:
ed è subito sera.

Salvatore QUASIMODO, *Poesie e discorsi sulla poesia*, Mondadori, Milano 1971 (prima ed. 1930)

Piccoli canti

[...]

S'anche ti lascerò per breve tempo,
solitudine mia, se mi trascina
l'amore, tornerò, stanne pur certa;
i sentimenti cedono, tu resti.

[...]

Alda MERINI, *La presenza di Orfeo*, libri Scheiwiller,
Milano 1999 (prima ed. 1953)

1695

Ha una sua solitudine lo spazio,
solitudine il mare
e solitudine la morte – eppure
tutte queste son folla
in confronto a quel punto più profondo,
segretezza polare
che è un'anima al cospetto di se stessa –
infinità finita.

Emily DICKINSON, *Tutte le poesie*, a cura di M. Bulgheroni,
Mondadori, Milano 1997 (prima ed. originale 1914)

AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: La “creatività” è la straordinaria dote - squisitamente umana - di immaginare; risultato di una formula complessa, frutto del talento e del caso.

DOCUMENTI

«Nell'Ottocento, quando Karl Marx scriveva *Il Capitale*, il valore aggiunto della produzione industriale nelle economie occidentali proveniva principalmente dal capitale fisico, composto da macchinari e infrastrutture. Le imprese che avevano più macchinari erano quelle più produttive. La forza operaia era omogenea e numerosa e il fattore economico più prezioso era appunto il capitale fisico. [...] In anni recenti, la competizione si è spostata a favore del capitale umano [...]. Il fattore economico più prezioso non è il capitale fisico, o qualche materia prima, ma la creatività. [...] Come mai in passato, la creazione di valore economico dipende dal capitale umano e dal talento. Il rendimento economico dell'innovazione non è mai stato tanto alto e il compenso ottenuto da chi la genera è anch'esso lievitato. [...] Nei prossimi decenni queste dinamiche si rafforzeranno negli Stati Uniti e si diffonderanno negli altri Paesi occidentali. La competizione globale sarà incentrata sulla capacità di attrarre capitale umano e imprese innovative. Il numero e la forza dei distretti dell'innovazione di un Paese ne decreteranno la fortuna o il declino».

Enrico MORETTI, *Il neolavoro. La creatività è il vero capitale. Le fabbriche si spostano o si svuotano. Conoscenza e talento generano reddito*,
“La Lettura” - Corriere della Sera, 21 febbraio 2016, pp. 54/5.

«Se si vuole essere creativi, bisogna recuperare una certa dose di noia creatrice che era propria dell'*otium* (1). È solo quando vi sono le condizioni e il tempo di riflettere, recuperando il *taedium vitae* (2) – che per Seneca era l'opportunità di “fréquentare se stessi” (*secum morari*) (3) – che possono rivelarsi intuizioni preziose, soluzioni impreviste. Così il cervello ha l'opportunità di “creare”. Verbo affascinante, che apre spiragli straordinari, connessi alla capacità umana di immaginare; verbo tanto inquietante da essere censurato in certe comunità, poiché di pertinenza esclusiva del divino. Eppure squisitamente umano: saper creare è una qualità che appartiene a tutti e può rivelarsi in relazione alle capacità individuali e all'occasionalità».

(1) Inazione, riposo dall'attività e dagli affari. Libero e piacevole uso delle proprie forze, soprattutto spirituali.

(2) Atteggimento spirituale di sconforto nei confronti della vita.

(3) Dimorare con se stessi, avere il coraggio di intrattenersi con i propri pensieri.

Carlo BORDONI, *La noia creatrice*, “La lettura” - Corriere della Sera, 1 ottobre 2017, pp. 6/7

«Non conosco alcun metodo che abbia mai aperto la strada a qualche invenzione; né alcuna invenzione trovata con metodo. Al contrario, il rischio ingenerato dall'esodo, termine opposto al metodo, va verso biforcazioni talvolta ricche di una informazione inattesa [...]. Metodica e ordinata, la ragione segue delle leggi, mentre l'invenzione, esodica (1), contingente, caotica, va come il tempo del mondo. Esempiarmente inventivo, il Grande Racconto segue infatti la serendipità (2). Dio sa giocare a dadi».

(1) «... che va fuori» ... dagli schemi ... dalle regole ...

(2) «Con questa parola la lingua inglese definisce un percorso senza mappa, contrario a quello che chiamiamo "metodo", una caccia quasi a caso, che fa sì che ci si imbatta in ciò che non si sta cercando, ma una caccia mossa dal fuoco della passione e dal paziente lavoro di ricerca.» (ivi, p. 113).

Michel SERRES, *Il mancino zoppo. Dal metodo non nasce niente*. Bollati Boringhieri editore, Torino 2016, p. 114.

«La doppia vita di ogni ricerca, il suo doppio piacere e il suo doppio dovere, starebbe in questo: non perdere la pazienza del metodo, la lunga durata dell'idea fissa, l'ostinazione delle preoccupazioni dominanti, il rigore delle cose pertinenti; ma non perdere neppure l'impazienza o l'impertinenza delle cose fortuite, il tempo breve delle scoperte, l'imprevisto degli incontri, cioè gli accidenti di percorso. È un dovere paradossale, difficile da onorare proprio a causa dei suoi due estremi – le sue due temporalità – contraddittori. Ci sono tempi per esplorare la strada maestra, e tempi per scrutare le vie laterali. E, forse, i tempi più intensi sono quelli in cui il richiamo delle vie laterali ci porta a cambiare strada maestra, o piuttosto a farcela scoprire per ciò che era già ma ancora non comprendevamo. In quel momento, il disorientamento dell'accidentale fa apparire la sostanza stessa del percorso, il suo orientamento fondamentale».

Georges DIDI-HUBERMAN, *La conoscenza accidentale*. Bollati Boringhieri editore, Torino 2011, p. 11/2.

3. AMBITO STORICO - POLITICO

Argomento: Masse e propaganda.

«Il concetto politico di massa è stato giustamente giudicato appropriato ai regimi totalitari, di tipo fascista, nazista, comunista del secolo scorso (per vero, non mancano nel presente esempi assimilabili); ma anche oggi possiamo parlare, a ragion veduta e provata, di massificazione a larghissimo raggio, che trova il suo terreno d'espansione soprattutto nei processi della cosiddetta globalizzazione. Ciò richiede una precisa distinzione. La massa governata dai regimi totalitari, diversamente da quella odierna, era una massa omogeneizzata dall'ideologia del conflitto. La massa che si costituisce ad opera delle ideologie dei regimi totalitari, come quelle esemplificate nel secolo scorso, combatte l'individualismo ma fa conto sull'individuo, a condizione che quest'ultimo sia stilizzato e rigorosamente uniformato ai dettami del regime, assolutamente pronto al consenso plebiscitario. Anzi, viene precisamente tratteggiato dal regime un modello ufficiale di individuo da imitare e riprodurre, descrivendone perfino prescrivendone la sua tipologia di pensiero e di azione, onde ne vengano interiorizzati acriticamente i dettami, annullando la personalità, sotto la guida di principi aggregatori, nella massa ideologicamente plasmata.»

Giulio M. CHIODI, *Soggetti apolitici e politici soggetti*, in *La politica. Categorie in questione*, a cura di R. Sau, Franco Angeli, Roma 2015, p. 176.

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto – se non unico – dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo iscriversi all'interno di un doppio movimento – l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire

politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»Andrea Bavarelli, *Nemico e propaganda*, storicamente 1 (2005).

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Il dibattito bioetico sulla clonazione.

bioetica Disciplina accademica e ambito di riflessione interdisciplinare che si occupa dell'analisi razionale dei problemi morali emergenti nell'ambito delle scienze biomediche, proponendosi di definire criteri e limiti di liceità alla pratica medica e alla ricerca scientifica, affinché il progresso avvenga nel rispetto di ogni persona umana e della sua dignità.

"bioetica", Enciclopedia Treccani
(<http://www.treccani.it/enciclopedia/bioetica/>)

La prima clonazione di primati non umani

In Cina sono stati ottenuti due macachi geneticamente identici con la stessa tecnica usata per la pecora Dolly: è la prima volta che ci si riesce con le scimmie. Ma a che scopo? E quanto è lontana la clonazione umana?

«Un gruppo di scienziati cinesi ha prodotto due macachi geneticamente identici utilizzando la stessa tecnica che nel 1996 diede vita alla pecora Dolly, il primo mammifero clonato. Quello descritto in un articolo su *Cell* è il primo tentativo di clonazione di un primate non umano terminato con successo».

Elisabetta INTINI, Focus.it, 25 gennaio 2018
(<https://www.focus.it/ambiente/animali/in-cina-la-prima-clonazione-di-primati-non-umani>)

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

CAPO I -

Dignità[...]

Articolo 3 - Diritto all'integrità della persona

1. Ogni individuo ha diritto alla propria integrità fisica e psichica.
2. Nell'ambito della medicina e della biologia devono essere in particolare rispettati:
 - il consenso libero e informato della persona interessata, secondo le modalità definite dalla legge,
 - il divieto delle pratiche eugenetiche, in particolare di quelle aventi come scopo la selezione delle persone,
 - il divieto di fare del corpo umano e delle sue parti in quanto tali una fonte di lucro,
 - il divieto della clonazione riproduttiva degli esseri umani.

Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*, 18.12.2000

«[...] esistono normative già ben consolidate e universalmente condivise che pongono severi vincoli di sicurezza alle applicazioni biomediche. [...] però [...] è necessario ragionare e distinguere i differenti casi, evitando di accomunarli tutti in sommarie e frettolose condanne. Si può certo comprendere che, nell'immediatezza dell'evento Dolly e di fronte agli scenari apocalittici e ripugnanti descritti dai mass media, le autorità pubbliche abbiano sentito l'esigenza di intervenire in maniera rapida e decisa, per tranquillizzare un'opinione pubblica frastornata e preoccupata dai vorticosi progressi della biologia e che poteva alla fine arrivare a dubitare del valore stesso del progresso scientifico.[...] Ma una volta passata la

fase dell'emergenza e dell'emozione, bisogna tornare a discutere, ad analizzare fino in fondo le varie prospettive e a distinguerle in base alle finalità che si propongono, evitando che la condanna delle finalità aberranti metta a repentaglio anche la possibile utilizzazione della tecnica della clonazione per finalità chiaramente benefiche. Una di queste utilizzazioni è [...] quella nel settore della ricerca sulle cellule staminali».

Demetrio NERI, *La bioetica in laboratorio*, Laterza, Roma-Bari 2001
«La clonazione della scimmia ha fatto scalpore. Suscitando un dibattito che si è subito polarizzato tra i difensori della libertà di ricerca e chi invece invoca una regolamentazione sulla base di considerazioni etiche.

[...] dire, da un lato, che il limite della scienza è la scienza stessa suona oggi insufficiente. Dobbiamo tornare a chiederci quali sono i limiti che, come umani, riteniamo di non potere o volere oltrepassare. Abbiamo cioè bisogno di aprire una riflessione etica nell'era della società tecnica. Ma non è sufficiente appellarsi a una qualche autorità. Abbiamo bisogno di argomenti e di forme di governance adeguate. Invece che limitarsi a polemizzare, le diverse componenti della tradizione occidentale potrebbero trovare un compito comune: nel momento in cui la tecno-scienza diventa infrastruttura planetaria, cosa vuole dire e come fare per salvaguardare il valore della persona umana?»

Mauro MAGATTI, *Serve una riflessione etica sulla tecno-scienza*, Corriere.it, 29 gennaio 2018
(https://www.corriere.it/opinioni/18_gennaio_30/clonazione-serve-riflessione-etica-a48b863a-0516-11e8-8913-7ceabd19f7b3.shtml)

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Il principio dell'eguaglianza formale e sostanziale nella Costituzione.

La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato italiano; è entrata in vigore il 1 gennaio 1948 e regola ancora oggi i rapporti tra lo Stato e i cittadini. Analizza e commenta i principi enunciati nell'articolo 3, anche in relazione alla storia recente.

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

Durata massima della prova: 6 ore.

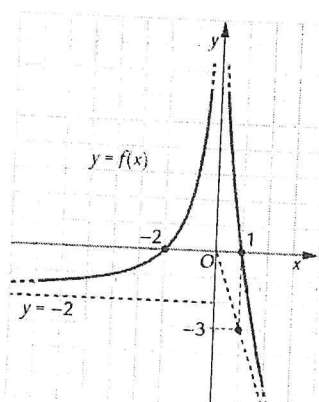
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione seconda prova:
SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER
IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

In figura è rappresentato il grafico di una funzione razionale fratta $y = f(x)$. Le due semirette tratteggiate e l'asse y costituiscono i suoi asintoti.



a. Determina il dominio e il valore dei limiti agli estremi del dominio per le seguenti funzioni:

i. $y = f(x)$

ii. $y = g(x) = e^{f(x)}$

iii. $y = h(x) = \ln f(x)$

Puoi dedurre l'esistenza di asintoti per i grafici delle funzioni $g(x)$ e $h(x)$?

Supponi che l'espressione analitica della funzione $f(x)$ sia del tipo:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax + 1}{bx + c} & x < 0 \\ \frac{dx^2 + e}{x} & x > 0 \end{cases}$$

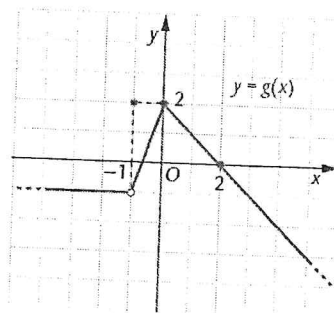
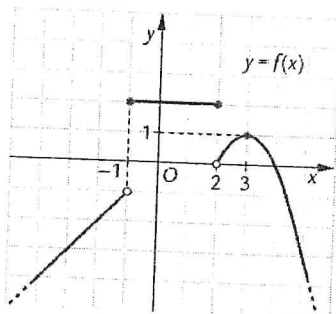
b. Determina, in base alle informazioni che puoi dedurre dal grafico, i valori dei parametri a , b , c , d ed e .

c. Giustifica attraverso il calcolo, in base ai valori ottenuti al punto b, i valori dei limiti che hai ricavato al punto a.

d. Per le funzioni $g(x)$ e $h(x)$ studia anche eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno e traccia un grafico probabile.

Problema 2

Considera le due funzioni $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ e $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ rappresentate nelle figure sottostanti.



Il grafico di f , per $x > 2$ è un arco di parabola con asse verticale; gli altri tratti dei grafici di f e di g sono segmenti o semirette.

- Scrivi l'espressione analitica della funzione f e classifica i suoi eventuali punti di singolarità.
- Scrivi l'espressione analitica della funzione g e classifica i suoi eventuali punti di singolarità.
- Stabilisci se i seguenti limiti esistono, dandone adeguata spiegazione, e in caso affermativo determinane il valore:
 - $\lim_{x \rightarrow 1} [f(x) + g(x)]$
 - $\lim_{x \rightarrow 0} [f(x) + g(x)]$
 - $\lim_{x \rightarrow 2} [f(x) \cdot g(x)]$
 - $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{f(x+1)}{g(x)}$
 - $\lim_{x \rightarrow 1} f(g(x))$
 - $\lim_{x \rightarrow 1} g(f(x))$

Considera ora le funzioni $f^*: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ e $g^*: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, così definite:

$$f^*(x) = \begin{cases} 3 & x < -1 \\ 2x + a & -1 \leq x \leq 2 \\ bx^2 + 5 & x > 2 \end{cases} \quad g^*(x) = \begin{cases} 2x & x < -1 \\ p & x = -1 \\ x + q & -1 < x \leq 0 \\ x^2 + r & x > 0 \end{cases}$$

- Determina, se esistono, i valori di a e b per cui la funzione $f(x) + f^*(x)$ risulta continua in \mathbb{R} .
- Determina, se esistono, i valori di p , q ed r per cui la funzione $g(x) + g^*(x)$ risulta continua in \mathbb{R} .

Quesiti

1. Data la funzione $f(x) = \begin{cases} e^{kx} - 1 & x < 0 \\ 2x & x = 0 \\ hx^2 + 3 & x > 0 \end{cases}$, determina il valore dei parametri k e h in modo che sia continua in $x = 0$ e che la retta di equazione $y = 2$ sia un suo asintoto orizzontale destro. In corrispondenza dei valori di k e h trovati, determina tutti gli altri eventuali asintoti della funzione.

2. Determina per quali valori di k il limite $\lim_{x \rightarrow k} \frac{x^2 - 5x + 6}{x - k}$ risulta:
a. finito b. uguale a $+\infty$ c. uguale a $-\infty$

3. Dopo avere determinato tutti gli eventuali asintoti (verticali, orizzontali o obliqui) della funzione $y = \sqrt{x^2 + 4} - x$, tracciane un grafico probabile.

4. Determina per quali valori di a e di b la funzione $f(x) = \begin{cases} x^2 + a & x \leq 0 \\ \frac{\sin 2x}{x} + b & 0 < x \leq \pi \\ \frac{1 + \cos x}{(x - \pi)^2} & x > \pi \end{cases}$ risulta continua in \mathbb{R} .

5. Data la funzione $f(x) = \frac{ax^2 + bx + 1}{3x + c}$, determina il valore dei parametri a, b, c in modo che la funzione abbia come asintoto obliquo la retta di equazione $y = 2x - 1$ e come asintoto verticale la retta di equazione $x = 3$.

6. Determina k in modo che la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} \frac{\sin kx}{x} & x < 0 \\ x^2 + 2k + 2 & x \geq 0 \end{cases}$$

sia continua in \mathbb{R} . La funzione ottenuta in corrispondenza di questo valore di k ammette asintoti?

7. Determina il dominio della funzione:

$$f(x) = \frac{1}{2^{\frac{x^2+1}{x}} - 1}$$

e studia i suoi eventuali punti di singolarità.

8. Stabilisci se le seguenti funzioni sono prolungabili con continuità nel punto $x = 0$ e, in caso affermativo, determina il prolungamento continuo.

a. $f(x) = \frac{e^{2x} - 1}{x^2}$

b. $g(x) = \frac{1 - \cos 2x}{x^2}$

c. $z(x) = \frac{\sin |x|}{x}$

• Griglia di valutazione della prima prova: Italiano – tipologia A

Indicatori	Descrittori specifici della tipologia A	Punti	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

Indicatori	Descrittori generali della prima prova	Punti	Punteggio
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o Disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei Connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio Lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI IN VENTESIMI

TOTALE

TOTALE

7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

• Griglia di valutazione della prima prova: Italiano – tipologia B

Indicatori	Descrittori specifici della tipologia B	Punti	Punteggio															
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16																
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12																
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12																
Indicatori	Descrittori generali della prima prova	Punti	Punteggio															
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																
TOTALE																		
<div></div>																		
TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI A VENTESIMI																		
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

• **Griglia di valutazione della prima prova: Italiano – tipologia C**

Indicatori	Descrittori specifici della tipologia C	Punti	Punteggio
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	
Indicatori	Descrittori generali della prima prova	Punti	Punteggio
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei Connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
		TOTALE	TOTALE

TABELLA DI CONVERSIONE DA CENTESIMI IN VENTESIMI

7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la Tabella 2 dell'allegato C – O.M. 65/2022

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1,50	2	3	4	4,50	5	6	7	7,50	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15

• **GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

• Prova orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: RADO Maria Michela

Considerazioni finali

Gli alunni sono stati seguiti dalla sottoscritta nei cinque anni del percorso liceale di formazione didattico-religiosa. Il programma è stato svolto regolarmente fino alla fine di febbraio e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti; è andata via via crescendo positivamente la capacità critica degli allievi nei confronti del fenomeno religioso nella sua complessità culturale-contemporanea (programma del quinto anno); nei suoi risvolti psicologici (programma del terzo anno) e socio-istituzionali (programma del quarto anno). Il linguaggio proprio della religione e della religiosità può ritenersi buono.

Il comportamento è stato sempre corretto e gli interventi sono stati ispirati dalla serenità nel confronto, nonostante divergenze di opinioni.

Il dialogo educativo è andato migliorando, favorendo cordialità di rapporti e volontà di apprendimento. Il profitto risulta più che buono.

Metodologia:

- Lezioni frontali per la lettura del testo;
- Lettura delle dispense dell'insegnante.

Strumenti:

- Dispense dell'insegnante;
- Testo
- Proiezione di film;
- Internet.

Argomenti:

- Il "mistero" della persona
- Senso della vita e scelte etiche
- Chiesa e società: annuncio e testimonianza
- Partecipazione e solidarietà

- L'apertura dell'uomo a Dio
- La persona umana

Queste tematiche si articoleranno in tre momenti: problematizzazione, ricerca-azione, verifica. Nel momento della problematizzazione si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (testi-canzoni-immagini...). Durante il momento della ricerca-azione saranno identificate, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e

approfondimento; si farà ricorso a ricerche individuali e/o di gruppo così da orientare l'incontro in forma partecipata, costruttiva e creativa.

- **GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON ALUNNI**

TEMPI 4 ORE

FREQUENZA 1 LEZIONE A SETTIMANA

STRUMENTI UTILIZZATI TESTI, LETTERE, CANZONI, IMMAGINI.....

MATERIALI DI STUDIO FOTOCOPIE

METODOLOGIA VIDEOLEZIONI

- **OBIETTIVI MINIMI** che l'allievo deve aver perseguito al termine del periodo di sospensione dall'attività didattica:

Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e all'impegno per il bene comune.

- **VERIFICA E VALUTAZIONI:** Valutazione in itinere degli apprendimenti propedeutica alla valutazione finale:

Il momento della verifica favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione. La valutazione servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi, tenendo conto dell'impegno dimostrato nel prendere parte, in modo costruttivo, al dialogo culturale educativo; degli atteggiamenti positivi maturati.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Vecchio Antonella

Finalità dell'insegnamento:

Fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi; sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, promuovere in lui la formazione di un'autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica; favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli.

Strategie e metodi d'insegnamento:

Studio degli autori e del contesto storico culturale; lettura e analisi di testi poetici e narrativi; approccio diretto al testo; discussioni guidate; ricerche condotte mediante l'uso di strumenti multimediali; approfondimenti e riflessioni su argomenti e tematiche interdisciplinari.

Conoscenze, abilità e competenze:

– Lingua

Lo studente: produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento; illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso; ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.

– Letteratura

Al termine del percorso lo studente: padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi (analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione fra temi e generi letterari); ha un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi.

Verifiche e valutazione:

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto e la valutazione è stata effettuata secondo il sistema tassonomico approvato dalla programmazione d'istituto (3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel trimestre; 4 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel pentamestre).

Contenuti disciplinari:

Letteratura

– Giacomo Leopardi:

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale; la militanza civile; dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"; il valore della solidarietà.

- I “Canti”: nascita e sviluppo dell’opera; la struttura e i temi; lo stile: le scelte metriche e lessicali.

- **Il secondo Ottocento:**

- La storia e la società.
- La cultura: il trionfo della scienza: l’età del Positivismo.

- **La Scapigliatura:**

- I luoghi e i protagonisti.
- Nascita di un termine per vite “ai margini”.
- Temi e motivi della protesta scapigliata: la polemica antiborghese; il gusto dell’orrido; l’atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.
- La poetica e lo stile.

- **Il Naturalismo e il Verismo:**

- Il Naturalismo francese.
- Il Verismo italiano.
- Verismo e Naturalismo a confronto.

- **Giovanni Verga:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; la concezione della vita.
- “I Malavoglia”: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali.

Testi: lettura e analisi della *Prefazione* ai *Malavoglia* e del testo “Il naufragio della Provvidenza” (“I Malavoglia”, cap. 3).

- **Il Decadentismo:**

- L’origine del termine.
- I diversi aspetti del Decadentismo: Irrazionalismo; Simbolismo ed Estetismo.
- Temi e motivi del Decadentismo.

Approfondimento: lettura del testo “Spleen” (“I fiori del male”, 78) di Charles Baudelaire e sviluppo del percorso tematico “Spleen: la fatica di vivere”.

- **Giovanni Pascoli:**

- La vita.

- Le opere.
- I grandi temi: il “fanciullino”; il “nido”; il simbolismo; l’impegno civile; l’interesse per la classicità.
- “Myrica”: composizione e titolo; i temi; lo stile.
- Lettura di approfondimento: “Una personalità complessa”.

Testi: lettura e analisi dei testi “L’eterno fanciullo che è in noi” (alcuni estratti da “Il fanciullino”, I; III); “X Agosto” (“Myrica”); “Temporale” (“Myrica”); “Il gelsomino notturno” (“Canti di Castelvecchio”).

- **Gabriele d’Annunzio:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l’Estetismo; la maschera dell’innocenza; il superomismo; dolore e sentimento della morte nella fase “notturna”.
- “Alcyone”: la struttura; i temi; lo stile.
- Lettura di approfondimento: “D’Annunzio e il fascismo”.

Testi: lettura e analisi dei testi “Il ritratto dell’esteta” (“Il Piacere”, I, cap. 2); “Il Verso è tutto” (“Il Piacere”, I, cap. VI); “La pioggia nel pineto” (*Laudi*, “Alcyone”).

- **Il primo Novecento:**

- La storia e la società.
- La cultura: la crisi dell’oggettività; il disagio della civiltà; le riviste in Italia; tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il fascismo.

Approfondimento: sviluppo del percorso tematico “Padri e figli in conflitto”.

- **Italo Svevo:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la concezione della letteratura; l’autobiografia di un uomo comune; le influenze culturali.
- “La coscienza di Zeno”: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative.

Testi: lettura e analisi del testo “Il vizio del fumo e “l’ultima sigaretta” (“La coscienza di Zeno”; cap. 3).

- **Luigi Pirandello:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la poetica dell’umorismo; il vitalismo e la pazzia; l’io diviso; la civiltà moderna, la macchina e l’alienazione; tra realtà e finzione: la dimensione scenica.
- “Il fu Mattia Pascal”: la genesi e la composizione; la trama; i temi; le tecniche narrative.

Testi: lettura e analisi dei testi “Il segreto di una bizzarra vecchietta” (“L’umorismo”, parte II, cap. 2); “Forma e vita” (“L’umorismo”, parte II, cap. 5); “Il treno ha fischiato” (“Novelle per un anno”); “mia moglie e il mio naso” (Uno, nessuno e centomila).

- **La narrativa italiana del primo Novecento:** aspetti generali.

- **Il Crepuscolarismo:** aspetti generali.
Guido Gozzano. Lettura “Totò Merumeni”.

- **Il Futurismo:** aspetti generali.
Filippo Tommaso Marinetti. Lettura “Il primo Manifesto”.

- **Giuseppe Ungaretti:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell’assoluto; il dolore personale e universale.

Testo: lettura e analisi del testo “San Martino del Carso” (“L’allegria”).

- **Umberto Saba:** in sintesi.

- **Eugenio Montale:**

- La vita.
- Le opere.
- I grandi temi: la concezione della poesia; memoria e autobiografia; la negatività della Storia; le figure femminili.

Testi: lettura e analisi dei testi: “Non recidere, forbice, quel volto” (“Le occasioni”); “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (“Satura”).

- **L’Ermetismo:** aspetti generali.

- **Salvatore Quasimodo:**

- La vita.
- Le opere.

Testi: lettura e analisi dei testi “Ed è subito sera” (“Acque e terre”).

Dante, *La Divina Commedia*

- Paradiso:

- Introduzione: la composizione; la struttura; temi e argomenti; la scrittura.
- Lettura integrale:

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto VIII
- Canto XI
- Canto XII
- Canto XV
- Canto XVII
- Canto XXX
- Canto XXXIII

- Laboratorio di lettura e di scrittura:

- La tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (in poesia e in prosa).
- La tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- La tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Antonella Vecchio

Finalità dell'insegnamento:

Fornire una conoscenza degli autori, dei generi letterari e della loro evoluzione; fornire la conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario latino, considerato nella sua articolata varietà interna e nel suo storico costituirsi; sviluppare nell'alunno la consapevolezza del processo storico di formazione e sviluppo della civiltà letteraria dell'antica Roma.

Strategie e metodi d'insegnamento:

Studio degli autori e del contesto storico culturale; lettura, traduzione e analisi di brani d'autore in lingua latina; lettura di brani in traduzione italiana; approccio diretto al testo; traduzioni contrastive; discussione guidata; ricerche condotte mediante l'uso di strumenti multimediali; approfondimenti e riflessioni su argomenti e tematiche interdisciplinari.

Conoscenze, abilità e competenze:

Saper comprendere, interpretare e analizzare un testo nel suo contesto storico-letterario; sviluppare la consapevolezza critica del rapporto fra la lingua italiana e latina; sviluppare le capacità interpretative di un testo per acquisire autonomia e consapevolezza nell'esercizio di traduzione di testi di progressiva difficoltà; sviluppare le capacità di ricodificazione dei testi secondo le regole di produzione della lingua italiana, rispettando le strutture morfo-sintattiche dei testi latini; potenziare la conoscenza del lessico latino e affinare l'operazione di scelte lessicali appropriate nella pratica di traduzione.

Verifiche e valutazione:

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto e la valutazione è stata effettuata secondo il sistema tassonomico approvato dalla programmazione d'istituto (2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel trimestre; 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali nel pentamestre).

Contenuti disciplinari:

Letteratura

L'età giulio-claudia:

- La successione ad Augusto.
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio.
- Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia.
- Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.

La poesia da Tiberio a Claudio:

- La poesia epico-didascalica: aspetti generali.
- La favola: Fedro.

Lettura, traduzione e analisi dei testi:

"Il lupo e l'agnello" (Fedro, *Fabulae*, I, 1); "La volpe e l'uva" (Fedro, *Fabulae*, IV, 3); "Il lupo magro e il cane grasso" (*Fabulae* III,7); "La novella della vedova e del soldato" (Appendix Perottina,13) .

La prosa nella prima età imperiale: aspetti generali.

- **Seneca:**

- Dati biografici.
- I *Dialogi* (le caratteristiche; i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati).
- I trattati.
- Le Epistole a Lucilio (le caratteristiche; i contenuti).
- Lo stile della prosa senecana.
- Le tragedie (i contenuti; le caratteristiche; lo stile).
- L'*Apokolokyntosis*.
- Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

“È davvero breve il tempo della vita?” (*De brevitae vitae*, 1; 2, 1-4);

“Il viaggio e la libertà dell’animo”(Epistulae ad Lucilium, 104, 7-8 13-14); Nerone è più clemente di Augusto!”(*De Clementia*); “La patria è il mondo”(Consolatio ad Helviam matrem, 7,3-5); “I sintomi dell’ira”(De ira, I, 1,3-4)

- **Lucano:**

- I dati biografici e le opere perdute.
- Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto.
- Le caratteristiche dell’*épos* di Lucano.
- Ideologia e rapporti con l’*épos* virgiliano.
- I personaggi del *Bellum civile*.
- Il linguaggio poetico di Lucano.

Lettura e analisi del testo (in traduzione italiana):

I ritratti di Pompeo e Cesare(*Bellum civile*, I, vv.129-157).

- **Persio:**

- Dati biografici.
- La poetica della satira.
- Le satire di Persio: i contenuti.
- Forma e stile delle satire.

- **Petronio:**

- La questione dell’autore del *Satyricon*.
- Il contenuto dell’opera.
- La questione del genere letterario.
- Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura, traduzione e analisi del testo:

“L’ingresso di Trimalchione” (*Satyricon*, 32-34).

- **L’età dei Flavi:**

- L’affermazione della dinastia flavia.
- Tito e Domiziano.
- Vita culturale e attività letteraria nell’età dei Flavi.

- **La poesia epica nell'età dei Flavi:**

- I *Punica* di Silio Italico.
- Gli *Argonautica* di Valerio Flacco.
- Stazio (La poesia epica: la *Tebaide* e l'*Achilleide*; la poesia lirica: le *Silvae*).

- **Marziale:**

- Dati biografici e cronologia delle opere.
- La poetica.
- Le prime raccolte.
- Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva.
- I temi: il filone comico-realistico.
- Gli altri filoni.
- Forma e lingua degli epigrammi.
- I *Priapea*.

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

“Obiettivo primario: piacere al lettore!” (*Epigrammata*, IX, 81); Senso di solitudine (*Epigrammata*, XI,35),;

“Il profumo dei tuoi baci” (*Epigrammata*, III,65).

- **Quintiliano:**

- Dati biografici e cronologia dell'opera.
- L'*Institutio oratoria*.
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

“La formazione dell'oratore incomincia dalla culla” (*Institutio oratoria*, I, 1, 1-7); “Le punizioni” (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17); “Il maestro come secondo padre” (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8).

- **Plinio il Vecchio:**

- Dati biografici e opere perdute.
- La *Naturalis historia*.

- **L'età di Traiano e di Adriano: il principato adottivo e il ritorno della libertà:**

- Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà.
- L'assolutismo illuminato di Adriano.
- Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano.

- **Giovenale:**

- Dati biografici e cronologici.
- La poetica di Giovenale.
- Le satire dell'*indignatio*.
- Il secondo Giovenale.
- Espressionismo, forma e stile delle satire.

Lettura e analisi del testo (in traduzione italiana):

“L'invettiva contro le donne” (*Satira* VI, vv. 231-241).

- **Plinio il Giovane:**

- Dati biografici e opere perdute.
- Il *Panegirico di Traiano*.

STORIA

Docente: Antonio Vigone

Finalità dell'insegnamento

Competenze e Capacità

Gli alunni, naturalmente con intensità, modalità e tempi diversi, hanno conseguito le seguenti capacità e competenze:

- Capacità di esprimere giudizi motivati attraverso lo sviluppo del senso critico
- Capacità di analizzare e sintetizzare, generalizzare ed astrarre
- Consolidamento delle capacità creative e operative attraverso l'acquisizione degli strumenti idonei
- Riconoscere il lessico e le categorie essenziali della storiografia
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, nazionali, continentali.
- Saper riconoscere nei processi storici gli interessi in campo, gli intrecci politici, sociali, ambientali, culturali
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali

Metodologie

Gli alunni hanno seguito il lavoro scolastico con interesse, confrontandosi sulle tematiche disciplinari e sui vari argomenti di natura politica, ideologica, economica e sociale che dalla disamina di quelle tematiche sono di volta in volta scaturite. Basandomi sulla felice intuizione crociana, ossia che la storia è sempre storia contemporanea, ho cercato di individuare e proporre agli alunni i nessi tra le vicende del passato e il presente che viviamo, nella certezza che questo sia l'unico modo per indurre i giovani ad amare questa disciplina, che, viceversa, resterebbe per loro una inutile elencazione di fatti e problemi sepolti dal tempo e pertanto da loro giudicati irrilevanti.

Materiale didattico

Punto di riferimento sono stati i manuali in adozione:

Testo: De Bernardi A. Guarracino S., Epoche, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Testo: Nicola Rizzuti, Giuseppe Mrozek Eliszczynski - Dai Fatti alla Storia, Edizione Giunti-Treccani

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e valutazione

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali, che hanno consentito di valutare il livello di conoscenza degli argomenti, il grado di comprensione, le capacità sintetiche e analitiche degli alunni, le competenze e il grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari.

Contenuti:

- Dalla prima globalizzazione alla Grande Guerra, 1890-1919
- Il ciclo espansivo dell'economia occidentale: industrializzazione, l'età dei consumi.
- L'età dell'oro dello stato-nazione: dal liberalismo alla democrazia, politicizzazione delle masse, nuove culture politiche, gli stati imperiali.
- Giolitti: la fine del governo Crispi, il progetto giolittiano e il declino del compromesso giolittiano.
- La Prima guerra mondiale: effetto domino, conflitto per l'egemonia mondiale, il mito della grande Germania, il declino della pax britannica, la guerra come mito politico, guerra di trincea e altre caratteristiche della guerra totale, i fronti di guerra, entrata in guerra dell'Italia, 1917 anno di svolta con l'entrata in guerra degli Stati Uniti, Caporetto, la rivoluzione di febbraio, Lenin, la rivoluzione d'ottobre, il trattato di Brest-Litovsk, fine del conflitto e trattati di pace.
- Tra due guerre, 1919-1945:
Nuovi scenari geopolitici: i dilemmi della pace, società delle nazioni e il revisionismo, declino

- L'epistolario.

Lettura e analisi del testo (in traduzione italiana):

"L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio" (Epistulae, VI, 16).

- **Svetonio:**

- Dati biografici.
- *De viris illustribus*.
- *De vita Caesarum*.

- **Tacito:**

- I dati biografici e la carriera politica.
- L'*Agricola*.
- La *Germania*.
- Il *Dialogus de oratoribus*.
- Le opere storiche: le *Historiae* e gli *Annales*.
- La concezione storiografica di Tacito.
- La prassi storiografica.
- La lingua e lo stile.

Lettura e analisi dei testi (in traduzione italiana):

"Un'epoca senza virtù" (Agricola, 1); "Compianto per la morte di Agricola" (Agricola, 45, 3-46); "Un'epoca senza virtù" (Agricola, 1); "Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio" (Germania, 18-19); "L'inizio delle historiae" (Historiae, I, 1) "L'incendio di Roma" (Annales, XV, 38).

Dall'apogeo al declino dell'Impero:

- L'età degli Antonini.
- La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo.
- La letteratura pagana nel III secolo: aspetti generali.

- **Apuleio:**

- Dati biografici.
- Il *De magia*.
- I *Florida* e le opere filosofiche.
- Le *Metamorfosi* (il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; la lingua e lo stile).

Lettura, traduzione e analisi del testo:

"Psiche è salvata da Amore" (Metamorfosi, VI, 21).

Lettura e analisi del testo (in traduzione italiana):

"Il significato delle vicende di Lucio" (Metamorfosi, XI, 13-15).

dell'egemonia europea, la rivoluzione russa e nascita dell'URSS, crisi dello stato liberale in Italia, Mussolini (progetto politico, biennio rosso, Ordine nuovo, fasci di combattimento e l'impresa di Fiume, lo squadristo fascista, il colpo di stato).

-Laboratori totalitari: costruzione della dittatura fascista in Italia (gli anni successivi alla marcia su Roma, delitto Matteotti, le leggi fascistissime, il corporativismo, quota 90, la politica deflazionistica), ideologia e politica del fascismo in Italia (il ruolo del partito, l'irrigimentazione delle masse, il dirigismo economico, lo statalismo, la politica di potenza), le leggi razziali, imperialismo dell'Italia fascista, nascita dell'Unione Sovietica (Lenin e la Nep), ascesa di Stalin e il totalitarismo staliniano, ascesa del nazismo in Germania, caratteristiche e ideologia del nazismo in Germania (la persecuzione degli ebrei, i lager, il dominio sulla società e gli individui, la Grande Germania).

- L'epoca del disordine totale: La Grande Depressione, il New Deal, l'Europa verso un nuovo conflitto generale (la difficile costruzione del campo antifascista, la guerra civile in Spagna, la conferenza di Monaco e l'appeasement).

- Seconda guerra mondiale: espansione nazista in Europa, aggressione della Polonia, l'Italia e la non belligeranza, patto Molotov-Ribbentrop, strategia della guerra-lampo, attacco della Francia ed intervento dell'Italia, la battaglia d'Inghilterra, patto tripartito, campagna italiana in Africa, aggressione dell'unione sovietica da parte della Germania, il problema ebraico e la soluzione finale, la Shoah, la carta Atlantica e l'intervento degli Stati Uniti nel conflitto mondiale, la Resistenza in Europa, crollo del fascismo in Italia, fine della guerra, sbarco in Normandia, gli accordi di Yalta, l'Onu (nascita, organi principali e principi programmatici), liberazione dell'Italia, fine del Reich e processo di Norimberga, la bomba atomica e la sconfitta del Giappone.

- L'epoca del benessere e della minaccia atomica:

- Il processo di ricostruzione: il ruolo degli Stati Uniti: gli accordi di Bretton Woods, le nuove istituzioni economiche, il Piano Marshall, l'equilibrio bipolare, inizio della guerra fredda, rovesciamento dei rapporti di forza tra potenze coloniali e colonie, indipendenza dell'India, la questione mediorientale, nascita d'Israele e prima guerra arabo-israeliana, nascita dell'Italia repubblicana (assemblea costituente, entrata in vigore della Costituzione italiana), La Nato.

- Lo sviluppo economico nel secondo dopoguerra: i fattori della crescita economica e le trasformazioni socio-culturali (le contestazioni del sessantotto) in occidente, il sottosviluppo, l'evoluzione delle società socialiste.

- La guerra fredda: caratteristiche del nuovo tipo di guerra, il maccartismo, la primavera di Praga, la politica del

roll back in America Latina, la rivoluzione cubana, guerra in Corea, la guerra in Indocina, la nazionalizzazione

del canale di Suez, guerra dei sei giorni, la resistenza palestinese e l'Olp, la guerra del Kippur, l'intervento degli

Stati Uniti in Vietnam, la coesistenza pacifica (Kruscev, Kennedy, Nixon e Breznev), la conferenza di Bandung.

- L'Europa dalla periferia al centro: l'Europa del miracolo economico; L'Europa e la decolonizzazione

dell'Africa; l'Europa nella coesistenza pacifica; l'Italia nel miracolo economico.

Strumenti di lavoro:

- Testo: De Bernardi A. Guarracino S., Epoche, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

- Testo: Nicola Rizzuti, Giuseppe Mrozek Eliszczynski - Dai Fatti alla Storia, Edizione Giunti-Treccani

- Vide e documentari delle Teche Rai Storia.

FILOSOFIA

Docente: Ragno Anna Maria

Strategie e metodi d'insegnamento

L'insegnamento della filosofia, al quinto anno, ha come obiettivo da una parte quello di dotare i giovani di strumenti concettuali adeguati alla ragionevole costruzione di una personalità propositiva e critica, rendendoli capaci di sviluppare razionalmente i propri punti di vista, di comprendere e di discutere quelli altrui a partire dalle situazioni e dai problemi dell'esperienza concreta (questioni di etica, bioetica, responsabilità, cittadinanza), dall'altro di affrontare questioni di verità (logica, epistemologia). Pertanto la lezione ha seguito come approccio generale quella frontale, per poi passare alla discussione su basi dialogiche. A partire dai filosofi presi in esame si è cercato di contestualizzare il pensiero di questi guidando i ragazzi verso problematiche contemporanee e fornendo agganci interdisciplinari. La lettura e l'analisi dei testi ha consentito di dare all'impianto della lezione una fisionomia aperta. Gli studenti, infatti sono stati sollecitati ad intervenire per esporre, sulle tesi degli autori, sulle diverse scelte terminologiche ed in ultima istanza a fare collegamenti con altre problematiche disciplinari ed interdisciplinari.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze: date, nozioni, contesto storico, linguaggio specifico, termini di un problema.

Competenze: saper esporre secondo rigore logico, organicità, precisione concettuale, saper scomporre un testo individuando la tesi centrale, ricostruire l'argomento e riassumere, saper individuare la finalità argomentativa, saper confrontare posizioni diverse.

Capacità: elaborare posizioni ragionate, effettuare confronti con le tesi esaminate, discutere a partire da questioni proposte, esporre ed argomentare una tesi, effettuare riflessioni critiche, evidenziare analogie e differenze, fornire risposte brevi e precise.

Abilità: essere in grado di svolgere le attività con maestria, prontezza e perizia.

Verifiche

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto, due orali nel trimestre e tre nel pentamestre.

Contenuti

La critica all'hegelismo

- Schopenhauer: Vita e opere - Il velo di Maya – Tutto è volontà - I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere - Il pessimismo - La critica alle varie forme di ottimismo – Le vie di liberazione dal dolore.

- Kierkegaard: Vita e opere - La critica all'hegelismo - I gradi dell'esistenza – L'angoscia - L'attimo e la storia.

Sinistra e destra hegeliana

- Feuerbach: Vita e opere – La critica alla religione – La critica ad Hegel – L'umanismo naturalistico.

- Marx: Vita e opere – Caratteristiche generali del marxismo - La concezione materialistica della storia – Il Capitale - La lotta di classe – La rivoluzione proletaria.
- La crisi delle certezze
- Nietzsche: Vita e opere – Il periodo giovanile (apollineo e dionisiaco) – La morte di Dio – La nascita del superuomo – L’eterno ritorno dell’uguale - Aforisma 125 de “La gaia scienza” – La morale - La volontà di potenza – Il nichilismo - Il prospettivismo.
- Freud: Vita e opere – Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi – La scoperta dell’inconscio – La teoria della sessualità e il complesso edipico — Caratteristiche generali della prima e seconda topica – La scomposizione psicoanalitica della personalità – I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - La teoria psicoanalitica dell’arte - La religione e la civiltà.

La tecnica secondo Heidegger e Marcuse

L’esistenzialismo

- Caratteristiche generali dell’esistenzialismo.
- Heidegger: Vita e opere – Il primo Heidegger – La ricerca sull’essere – L’analisi dell’esistenza umana – L’esistenza come cura – L’incompiutezza di “Essere e tempo” - La tecnica.
- Jaspers: Vita e opere principali – Esistenza come ricerca dell’essere – La finitudine dell’uomo.
- Sartre: Vita e opere principali – Esistenza e libertà - Essere in sé ed essere per sé.

La neoscolastica e Maritain

Filosofia e scienza

- Popper: Le dottrine epistemologiche – Il principio di falsificabilità - Scienza e verità.

La prospettiva postmoderna

- Lyotard: Il postmoderno come fine dei “grandi racconti” della modernità .
- Vattimo: Il postmoderno come “pensiero debole”.

Etica e responsabilità nel pensiero ebraico

- Lèvinas: Altro, Volto, Responsabilità – Essere/altrimenti che essere
- Jonas: Un’etica per la civiltà tecnologica – Responsabilità verso le generazioni future.

Filosofia al femminile

- Arendt: Vita – Le origini del totalitarismo –La banalità del male
- Weil: vita – La svolta mistica e la riflessione sul potere

Filosofia e attualità

- Etiche ambientaliste e animaliste

- Bioetica e filosofia
- Globalizzazione e multiculturalismo
- Intelligenza artificiale

Strumenti di lavoro

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero Con-Filosofare vol. 3 A e 3B. Ed. Paravia. Vocabolario filosofico, dispense, mappe, supporti informatici, schede elaborate, power point, video, registro elettronico, piattaforma Google Classroom.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Falcone Grazia

Strategie e metodi d'insegnamento:

La metodologia operativa del quinto anno è il metodo comunicativo. Alla classe sono stati proposti dei testi letterari (poesie, brani di prosa o testi teatrali) che sono stati analizzati sia dal punto di vista strutturale sia lessicale e semantico. Sono stati altresì studiati gli autori e le correnti letterarie di cui quei determinati autori sono stati espressione. Si è cercato di presentare il materiale linguistico autentico sempre in situazioni reali e con la maggiore aderenza possibile alle effettive condizioni di vita del popolo di cui si studia la lingua. Si è inoltre fatto frequente ricorso a mezzi audiovisivi in modo da far percepire la lingua come strumento di comunicazione e non come obiettivo immediato di apprendimento. Nel privilegiare l'efficacia della comunicazione si è fatto in modo di non far perdere di vista la correttezza formale e l'adeguatezza del registro linguistico anche promuovendo strategie di apprendimento autonome. Il passaggio alla lingua scritta è avvenuto solo ad avvenuta assimilazione di quella orale.

Conoscenze, abilità e competenze:

Comprendere il significato di un testo orale/scritto complesso. Interagire linguisticamente in modo autonomo e semanticamente adeguato col docente in L2. Approfondire e fare un uso corretto delle principali strutture sintattico-grammaticali. Arricchire il lessico e operare una differenziazione fra i vari registri linguistici. Condurre l'analisi di testi letterari di diverso genere (teatro, prosa, poesia) e di testi relativi a istituzioni politiche e civili. Interpretare il testo in modo critico ed autonomo, individuando lo scopo e l'intenzione dell'autore. Saper collocare storicamente testo e autore.

Verifiche:

Le verifiche sono state sia di tipo formativo sia sommativo. Le prime sono assai frequenti nello studio di una lingua straniera in quanto l'approccio comunicativo implica una partecipazione continua dell'intera classe. Esse si esplicano in piccole conversazioni con il discente o in brevi domande di comprensione sui testi assegnati per casa al fine di apprezzare la costanza nell'impegno individuale. Gli strumenti da utilizzare per le verifiche sommative scritte variano a seconda della classe e comprendono analisi testuali guidate, brevi composizioni, e saltuariamente anche schede grammaticali e traduzioni in e dalla L2. Per quanto riguarda il numero delle verifiche sommative scritte e orali, in ottemperanza a quanto previsto nella programmazione di Istituto, esse sono state in numero di quattro tra scritte e orali nel trimestre e sei tra scritte e orali nel pentamestre con il metodo misto (tradizionale, DAD e Ddi). Sono stati effettuati controlli asincroni e sincroni sul lavoro effettuato con la DaD. Considerata l'emergenza sanitaria COVID-19 che, purtroppo, ha interrotto la frequenza scolastica degli alunni in presenza ci siamo subito attivati con la DAD e Ddi grazie all'utilizzo della piattaforma on

line GSuite e di App su smartphone (video-chiamate, gruppi di classe su whatsapp) e di posta elettronica, così facendo si è continuato ad interagire.

Nella valutazione effettuata, sia in presenza che a distanza, oltre che dei risultati delle verifiche formative e sommative, si è tenuto conto dei criteri generali previsti dalla programmazione di Istituto (criteri di carattere personale e comparativo), in cui rientrano, senza dubbio, il livello di partenza del discente, le sue potenzialità e capacità reali, la diligenza mostrata nel lavoro scolastico e domestico, il suo grado di partecipazione nonché le sue capacità di rielaborazione critica dei contenuti della disciplina.

Per ciò che riguarda, invece, i criteri di valutazione specifici della disciplina si è tenuto conto per le prove orali della comprensione, del contenuto, delle conoscenze, della pronuncia e dell'intonazione, della correttezza formale, dell'uso appropriato del lessico, della libera espressione e della capacità di improvvisazione nonché della rielaborazione critica e personale. Nelle prove scritte si è considerato il livello di comprensione, la ricchezza dei contenuti, la consequenzialità logica dimostrata, il carattere formale del testo e la sua tipologia, le conoscenze specifiche enunciate, l'uso appropriato del lessico, la correttezza ortografica, le capacità sintetiche e/o analitiche e la capacità di rielaborazione critica. La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ha rispecchiato quella della programmazione di Istituto. Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto, due orali nel trimestre e, fino al 15 maggio tre nel pentamestre. La valutazione è stata effettuata seguendo le griglie di valutazione delle prove a distanza così come si evince dal "Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'istituto superiore secondario "Fazzini-Giuliani".

Contenuti:

Sono stati svolti dal libro di testo *Performer Heritage Volume 2* di Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton, Zanichelli, i seguenti contenuti disciplinari:

Specification 5: THE VICTORIAN AGE

History and culture:

The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise

Early Victorian thinkers: C. Darwin

The American Civil War

The later years of Queen Victoria's reign

Literature:

The Victorian novel

The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens: *Oliver Twist*: "Oliver wants some more", *Hard times*

Robert Louis Stevenson: The double in literature: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: "Jekyll's experiment".

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy: *The Picture of Dorian Gray*: "The painter's studio"; *The importance of Being Earnest*

Specification 6: THE MODERN AGE

History and culture:

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

The inter-war years

The Second World War

The USA in the first half of the 20th century

Literature:

Modernism

Modern poetry (The war poets)

The modern novel

The interior monologue

The War poets: *The Soldier* by Rupert Brooke and *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man: *The Waste Land*; *The Burial of the Dead*

PENTAMESTRE

Specification 6: THE MODERN AGE

Literature:

James Joyce : *Dubliners*: *Eveline* and *Gabriel's epiphany*

George Orwell and political dystopia: *Nineteen Eighty-Four*: *Big Brother is watching you* , *Room 101*

Specification 7: THE PRESENT AGE

The contemporary drama: The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: *Waiting for Godot*: "Waiting"

All'occorrenza si è fatto uso del laboratorio multimediale. Sono state poi ripetute ed approfondite le principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese utilizzando il libro in adozione *Grammar in Progress* di Laura Bonci e Sarah M. Howell della Zanichelli.

MATEMATICA

Docente: Rinaldi Matteo

Strategie e metodi d'insegnamento

Alla lezione frontale, si consiglia di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti (problem solving), favorendo il confronto e la discussione in modo interattivo, lettura e studio guidato in classe, presentazione degli argomenti, inquadrandoli, quando possibile, in ambito interdisciplinare, correzione alla lavagna dei compiti assegnati,, svolgimento di compiti o esercizi di tipo applicativo, svolti a casa o in classe, volti al consolidamento delle conoscenze.

Conoscenze, abilità e competenze

Sviluppare le capacità logiche, favorendo l'abitudine all'analisi e alla sintesi; favorire ed educare lo spirito critico; sviluppare la capacità di ragionare deduttivamente e induttivamente, in modo coerente ed argomentato; acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; riconoscere i caratteri distintivi dei vari linguaggi; utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Verifiche

Il processo valutativo si attua attraverso diverse tipologie di verifiche, individuate di volta in volta come le più consone alle varie situazioni didattiche.

Esse si articoleranno in: prove scritte, orali.

Le verifiche sono state effettuate secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto, due orali e due scritte nel trimestre e tre orali tre scritte nel pentamestre.

Contenuti

- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Equazioni e disequazioni goniometriche elementari
- Equazioni e disequazioni riconducibili a equazioni goniometriche elementari
- Equazioni e disequazioni lineari in seno e coseno incomplete e complete
- Equazioni e disequazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno
- Trigonometria
- Teoremi sui triangoli rettangoli
- Applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli: area di un triangolo e teorema della corda (senza dimostrazione)
- Problemi sui triangoli rettangoli con equazioni, disequazioni, funzioni
- Teoremi sui triangoli qualunque: teorema dei seni, teorema del coseno (senza dimostrazione)
- Problemi sui triangoli qualunque con equazioni, disequazioni, funzioni

- Le funzioni e le loro proprietà
- Generalità e definizioni fondamentali (dominio, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, funzioni periodiche, funzioni iniettive, suriettive e iniettive)
- Le funzioni elementari (polinomiali, razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche, valore assoluto)
- La funzione inversa
- Le funzioni inverse delle circolari
- Le funzioni composte
- I limiti delle funzioni
- Nozioni di topologia in \mathbb{R} (intervalli, intorno, punti isolati, punti di accumulazione).
- Limite: nozione di limite.
- Limite: finito/infinito in un punto (asintoti verticali).
- Limite: finito/infinito in intorno di infinito (asintoti orizzontali).
- Limite: sinistro/destro.
- Limiti fondamentali.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (solo enunciato), teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (solo enunciato).
- Operazioni sui limiti. Limiti infiniti e forme indeterminate.
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- Continuità
- Funzioni continue: Generalità e definizioni (esempi di funzioni continue).
- Punti di discontinuità (classificazione).
- Limiti notevoli.
- Continuità funzioni inverse (solo enunciato).
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri (solo enunciato).
- Asintoti (verticali, orizzontali, obliqui).
- Le derivate
- Rapporto incrementale, significato geometrico di rapporto incrementale.
- Derivata, significato geometrico di derivata (problema della tangente).
- Derivata sinistra, destra.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione.
- Derivate funzioni composte.
- Derivata funzione inversa.
- Derivate successive.

- Teoremi del calcolo differenziale
- Generalità e definizioni.
- Massimi e minimi.
- Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange (Interpretazione grafica).
- Crescenza – Decrescenza (studio segno derivata prima).
- Forme indeterminate – Teorema di de L'Hôpital
- Punti a tangente orizzontale.
- Concavità, convessità, flessi.
- Punti di non derivabilità.

- Studio di funzioni
- Generalità e definizioni.
- Studio del grafico di una funzione (polinomiali, razionali, irrazionali algebriche, goniometriche, esponenziali, logaritmiche).

- Integrale indefinito
- Generalità - Definizioni.
- Primitiva di una funzione – Integrale indefinito.
- Proprietà e significato geometrico.
- Integrali indefiniti immediati e generalizzati.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Libro di testo: Leonardo Sasso – “LA matematica a colori” Ed. blu volume 4 e 5– Petrini edizioni

Metodologie e strumenti

Oltre alle metodologie e agli strumenti utilizzati per la didattica in presenza, sono state adottate:

- lezione sincrona (in videoconferenza con Google Meet)
- lezione asincrona (caricamento delle lezioni svolte in classe su google Drive della GSuite d'Istituto e correzione di esercizi assegnati per casa messi a disposizione su google Classroom della GSuite d'Istituto)

FISICA

Docente: Scano Rosa

Strategie e metodi d'insegnamento

Oltre alla lezione frontale, si è fatto uso di altri metodi d'insegnamento quali:

problem solving- consentendo agli studenti di applicare le conoscenze acquisite, favorendo il confronto e la discussione in modo interattivo ;

cooperative learning- stimolando la collaborazione, lo scambio di idee favorendo l'acquisizione di conoscenze tramite confronti e dibattiti, in cui gli studenti si aiutano a vicenda a individuare soluzioni ai problemi assegnati;

attività laboratoriali- favorendo l'apprendimento esperienziale e pratico mediante l'osservazione e la sperimentazione in un ambiente controllato, favorendo altresì competenze pratiche importanti nella vita quotidiana;

PHET- piattaforma che propone una gran varietà di simulazioni di fisica, che gli studenti possono esplorare anche in autonomia a casa.

Inoltre, si è provveduto sempre alla correzione alla lavagna dei compiti assegnati, sia in classe che a casa, evidenziandone eventuali errori comuni o difficoltà nella risoluzione, volti al consolidamento delle conoscenze acquisite.

Conoscenze, abilità e competenze

Sviluppare le capacità logiche (essenziali per poter analizzare e comprendere informazioni complesse) favorendo l'abitudine all'analisi (imparando a scomporre un problema in più parti più semplici) e alla sintesi; favorire ed educare lo spirito critico; sviluppare la capacità di ragionare deduttivamente e induttivamente, in modo coerente ed argomentato; formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; osservare e identificare i fenomeni; formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi; riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Verifiche

Si è assegnata una verifica scritta e una verifica orale, ad ogni fine capitolo, per accertarne la conoscenza teorica degli studenti sugli argomenti trattati nel capitolo, verificandone l'impegno nello studio e individuando eventuali carenze nella comprensione, valutandone la capacità dei discenti di esprimersi oralmente, di presentare argomenti in modo chiaro e convincente, verificandone la comprensione della terminologia di base e la loro capacità di utilizzare il linguaggio tecnico della fisica in modo corretto e preciso.

Contenuti

Le correnti e i circuiti in corrente continua

- a) La corrente elettrica
- b) La resistenza e le leggi di Ohm
- c) Energia e potenza nei circuiti elettrici
- d) Le leggi di Kirchhoff
- e) Resistenze in serie e in parallelo
- f) Circuiti con condensatori
- g) Circuiti RC
- h) Amperometri e voltmetri

Il magnetismo

- a) Il campo magnetico
- b) La forza magnetica esercitata su una carica in movimento
- c) Il moto di particelle cariche
- d) Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche
- e) Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti (Oersted, Ampère e Faraday)
- f) Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti

g) Il magnetismo nella materia (cenni)

Induzione elettromagnetica

- a) La forza elettromotrice indotta
- b) Il flusso del campo magnetico
- c) La legge dell'induzione di Faraday
- d) La legge di Lenz
- e) Analisi della forza elettromotrice indotta
- f) Generatori e motori
- g) L'induttanza
- h) I circuiti RL
- i) L'energia immagazzinata in un campo magnetico
- j) I trasformatori

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- a) La sintesi dell'elettromagnetismo
- b) Le leggi di Gauss per i campi
- c) La legge di Faraday-Lenz
- d) La corrente di spostamento
- e) Le equazioni di Maxwell
- f) Le onde elettromagnetiche
- g) Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche
- h) Lo spettro elettromagnetico
- i) La polarizzazione

Libro di testo: James S. Walker "Modelli teorici e problem solving" Onde, Eletticità, Magnetismo – Elettromagnetismo, Fisica moderna – Pearson edizioni

SCIENZE NATURALI

Docente: Del Giudice Maria Grazia

Strategie e metodi di insegnamento

Alla tradizionale lezione frontale sono state affiancate conversazioni guidate e discussioni collettive, partendo dalle conoscenze già in possesso degli alunni. Si è ricorso all'uso di schemi e materiali per stimolare procedimenti di sintesi, facendo attenzione alla gradualità del processo di apprendimento e verificando che il raggiungimento degli obiettivi stesse avvenendo in modo corretto. Si è dato ad ogni studente la massima disponibilità per ulteriori spiegazioni, sia volte a semplificare, per gli alunni in difficoltà, sia volte ad approfondire, per quelli con una preparazione più avanzata. Gli alunni sono stati stimolati alla deduzione e alla riflessione anche attraverso attività di ricerca e allo svolgimento di esercizi. Inoltre si è fatto ricorso ad attività di laboratorio.

Conoscenze, abilità, competenze

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha acquisito mediamente una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati. Alla fine del percorso formativo, anche se in misura diversa, gli alunni sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti trattati e individuare relazioni tra gli stessi;

- Comprendere il testo individuando ed interpretando i principali nuclei logici dei diversi temi affrontati;

- Svolgere una relazione orale con un linguaggio scientifico appropriato;

- Riconoscere e stabilire relazioni tra i concetti;

- Applicare le conoscenze per la risoluzione di problemi;

- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Verifiche

Le verifiche hanno accertato il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento e sono state effettuate in forma scritta e orale.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata realizzata tenendo conto della situazione di partenza di ciascun alunno e dei miglioramenti conseguiti, del grado di attenzione e di partecipazione, della capacità di argomentare sui contenuti e di rielaborazione personale degli stessi, della capacità di fare collegamenti e considerazioni personali.

Contenuti

Biologia

Il controllo dell'ambiente interno

- Organismi ammoniotelici, ureotelici e uricotelici

- Il sistema escretore umano: anatomia e fisiologia

- L'azione dell'ormone antidiuretico

- Il sistema renina – angiotensina – aldosterone

Movimento e locomozione

- Lo scheletro umano: scheletro assile e scheletro appendicolare

- L'organizzazione strutturale dell'osso

- Le articolazioni

- La contrazione muscolare e il movimento
- I neuroni motori e la contrazione del muscolo
- Il sistema nervoso umano e gli organi di senso
 - Afferenza sensoriale, integrazione efferenza motoria
- I neuroni
- Le cellule della glia
- Il potenziale di riposo e il potenziale d'azione
- La conduzione dell'impulso nervoso
- Le sinapsi e i neurotrasmettitori
- Il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso periferico
- La recezione sensoriale e il tatto
- L'udito e l'equilibrio
- La vista
- Il gusto e l'olfatto
- Chimica generale
- La cinetica chimica

- La velocità delle reazioni
- L'equazione cinetica e l'ordine di reazione
- I fattori che influenzano la velocità delle reazioni
- La teoria degli urti e del complesso attivato
- I catalizzatori
- L'equilibrio chimico
 - Reazioni reversibili e irreversibili
 - La costante di equilibrio e la legge di azione di massa
 - Il principio di Le Châtelier
- L'equilibrio chimico in soluzione acquosa
 - L'autoionizzazione dell'acqua
 - Le soluzioni e il pH
 - Gli indicatori acido-base
 - La teoria di Arrhenius
 - La teoria di Brønsted e Lowry
 - Gli acidi e le basi deboli
 - I sali e il pH (cenni)
 - I tamponi acidi (cenni)
 - La teoria di Lewis

Chimica organica

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
 - Lo stato fondamentale e lo stato eccitato, la promozione elettronica e l'ibridazione
 - I numeri di ossidazione, l'elettronegatività e il raggio atomico
 - Il legame carbonio-carbonio
 - Il carbonio primario, secondario, terziario e quaternario
- Le formule chimiche
 - Le formule di Lewis
 - Le formule razionali
 - Le formule condensate
 - Le formule topologiche
- L'isomeria
 - L'isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale
 - L'isomeria conformazionale

- L'isomeria geometrica

- Il sistema di nomenclatura E – Z e le regole di priorità
- Gli enantiomeri e la chiralità
- Le proiezioni di Fischer
- La configurazione assoluta e la configurazione relativa
- I diastereoisomeri
- L'attività ottica
- Le caratteristiche dei composti organici
 - Le proprietà fisiche e i legami intermolecolari
 - La reattività e i gruppi funzionali
 - L'effetto induttivo
 - Le reazioni omolitiche ed eterolitiche
 - I reagenti elettrofili e nucleofili
- Gli alcani
 - Il carbonio e l'ibridazione sp^3
 - Le formule e la nomenclatura
 - L'isomeria
 - Le reazioni chimiche: combustione e alogenazione
- I cicloalcani
 - Le formule e la nomenclatura
 - L'isomeria geometrica e di posizione
- Gli alcheni
 - Il carbonio e l'ibridazione sp^2
 - Le formule e la nomenclatura
 - L'isomeria
 - Le reazioni chimiche: idrogenazione, addizione elettrofila e regola di Markovnikov (alogenazione, idroalogenazione, idratazione), addizione radicalica
 - I dieni coniugati e isolati
- Gli alchini
 - Il carbonio e l'ibridazione sp
 - Le formula molecolare e la nomenclatura
 - L'isomeria
- Gli idrocarburi aromatici
 - Il benzene e la risonanza
 - Gli idrocarburi aromatici monociclici (monosostituiti, bisostituiti, polisostituiti)
 - Gli idrocarburi aromatici policiclici (concatenati e condensati)
 - I composti aromatici eterociclici (piridina, pirimidina, pirrolo, imidazolo e purina)
- Derivati degli idrocarburi (generalità)
 - Gli alogenuri alchilici
 - Gli alcoli
 - I fenoli
 - I polioli
 - Gli eteri
 - Le aldeidi e i chetoni
 - Gli acidi carbossilici
 - I chetoacidi e gli idrossiacidi
 - Gli esteri
 - Le ammidi
 - Le ammine
- Biochimica
- I carboidrati
 - I monosaccaridi: gli aldosi e i chetosi; la chiralità e le proiezioni di Fischer; le strutture

emiacetaliche e l'anomeria; le proiezioni di Haworth

I disaccaridi: la condensazione e l'idrolisi, il legame glicosidico, il lattosio, il maltosio e il saccarosio e il cellobiosio

I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa; gli eteropolisaccaridi: acido ialuronico e peptidoglicani

I lipidi

I lipidi saponificabili: i trigliceridi (ruolo biologico, reazione di esterificazione, grassi e oli, idrogenazione, idrolisi alcalina, azione detergente dei saponi), i fosfolipidi e le membrane, i glicolipidi e i gruppi sanguigni

I lipidi non saponificabili: gli steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei), le vitamine liposolubili (A, D, E, K)

Gli amminoacidi e le proteine

Gli amminoacidi: la formula generale, la chiralità, la classificazione, la struttura ionica dipolare, le proprietà chimiche e il punto isoelettrico

I peptidi: il legame peptidico, la condensazione e idrolisi, la classificazione, le strutture (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), la denaturazione

Gli enzimi

Il ruolo, i cofattori, la velocità di reazione e l'energia di attivazione, la specificità, il meccanismo della catalisi enzimatica, la regolazione dell'attività enzimatica (effettori allosterici, inibizione enzimatica), gli effetti del pH e della temperatura.

Strumenti di lavoro

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

- Campbell – Concetti e collegamenti – Pearson editore
- Processi e modelli di chimica B – DeAgostini editore
- Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli editore.

Inoltre si è ricorso all'utilizzo di dispense, video e supporti informatici.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Michela Prencipe

Finalità e Obiettivi di apprendimento

Conoscere cronologicamente le principali correnti artistiche.

Saper osservare, leggere e descrivere l'opera d'arte di epoche e stili differenti.

Descrivere un'opera d'arte in modo adeguato con terminologia e sintassi appropriate inquadrando il periodo storico, la poetica, le tecniche grafico-pittoriche utilizzate.

Competenza linguistico-lessicale essenziale e dei tratti essenziali dello sviluppo storico-artistico.

Comprendere il linguaggio formale e le funzioni del disegno, assimilare il metodo di osservazione e analisi della realtà, saper individuare le strutture geometriche delle forme naturali e degli oggetti realizzati dall'uomo, capire lo spazio, sviluppare la visione spaziale di oggetti e figure e migliorare il senso di orientamento.

Strumenti da lavoro

Libro di testo: "Arte fra noi 5 – Dall' Postimpressionismo a oggi" – a cura di E. Demartini, C. Gatti, I. Tonetti, E. p. Villa- Ed. scolastica. Bruno Mondadori – Pearson.

Strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità di apprendimento. Le fonti bibliografiche tradizionali integrate da internet, articoli di giornali e riviste, opuscoli, cataloghi tecnici raccolti anche dagli alunni in relazione agli argomenti svolti, video - cassette, cd.

Strategie e metodi di apprendimento

Introduzione e contestualizzazione storico-culturale, analisi guidata delle opere o oggetti d'arte.

Visualizzazione delle opere attraverso proiezione di immagini, visite guidate, viaggio d'istruzione a Barcellona. Utilizzo dei mezzi e dei sussidi didattici a disposizione della scuola; lezione dialogica; analisi guidata di testi iconici. Realizzazione di tavole grafiche, lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte e del dato visivo in genere.

Verifica

Colloqui orali, interventi nella discussione, schede di analisi di monumenti o di oggetti d'arte, relazioni legate a temi oggetto di visite, esercitazioni scritte e grafiche, prove strutturate, verifiche scritte in itinere.

Valutazione del processo

Impegno e costanza, partecipazione e spirito di collaborazione nei confronti del docente e dei compagni; rispetto

dei tempi di consegna, relazioni, elaborazione di compiti finali, riferimento alle griglie stabilite in sede di Consiglio di Classe e di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e del PTOF al fine di rendere il processo di valutazione trasparente ed oggettivo.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma si è sviluppato secondo un percorso cronologico che ha permesso di collocare i principali movimenti artistici in un quadro storico che comprendesse aspetti politici, sociali, economici e culturali e artistici. Di ogni fenomeno artistico sono stati poi individuati caratteri generali e punti-chiave, spesso ponendo l'attenzione sull'eterogeneità di risposte ad uno stesso problema da parte di movimenti o artisti coevi. Gli artisti e le opere, infine, sono stati selezionati in base all'entità del contributo dato allo sviluppo della Storia dell'Arte, per criteri di rappresentatività o, al contrario, di originalità ed unicità. Per la trattazione di ognuno di essi è stata generalmente seguita la seguente struttura: cenni biografici, scopo della ricerca artistica, caratteristiche del linguaggio pittorico, scultoreo o architettonico, temi ricorrenti, analisi di opere significative.

Le attività legate al PCTO, al viaggio d'istruzione, ad impegni e sospensioni delle lezioni previste dal calendario scolastico hanno determinato una semplificazione e adattamento dei contenuti disciplinari

presenti nel piano di lavoro ad inizio anno con analisi personali di nodi concettuali , un rallentamento degli stessi soprattutto per gli ultimi argomenti non ancora svolti.

La classe ha lavorato per lo più con impegno e interesse affrontando difficoltà pregresse soprattutto nel disegno e per alcuni anche in concetti chiave di studio della Storia dell'Arte. Nonostante un certo sforzo applicativo, si è accentuata per parte della classe la difficoltà ai collegamenti complessi e ad un ragionamento problematico e critico. Per facilitare un'efficace visione d'insieme basata sull'interdisciplinarietà, l'impostazione degli apprendimenti e l'acquisizione delle conoscenze sono stati calibrati sui movimenti artistici e sui linguaggi stilistici nonché semplificati. Gli obiettivi fissati nella programmazione sono stati generalmente raggiunti, naturalmente in maniera eterogenea in relazione alle capacità, all'impegno e alla costanza dei singoli. Nel complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Impressionismo e le loro mostre

La nascita della fotografia

Claude Monet :Impressione levar del sole, La Cattedrale di Rouen

Edouard Manet: Colazione sull'Erba e Olympia

P.A. Renoir :Il ballo al Moulin de la Galette

Arte e società: L'architettura industriale.

Postimpressionismo,, :

Georges Seurat :Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte,

P. Cezanne : biografia , La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti

Paul Gauguin: arte primitiva, biografia , Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh , biografia : La notte stellata, la camera da letto, La chiesa di Auver, Campo di grano con corvi

Art Nouveau

Il volto di un'epoca, le arti applicate – fantasia e funzionalità , trasformazione della città

Antoni Gaudì: Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família, Parco Güell

Il Divisionismo italiano

Giuseppe Pellizza da Volpedo :Il Quarto Stato

Secessioni

Gustav Klimt: biografia, La nuda veritates, Il Bacio

Edvard Munch : biografia , Il grido

Espressionismo

Fauves

Henri Matisse: biografia , Lusso, calma e voluttà , La danza, La cappella di Vence, tecnica del cut-out

Die Brücke.

Ernst Ludwig Kirchner : Potsdamer Platz

Oskar Kokoschka: La sposa del vento

Cubismo

Pablo Picasso: biografia, periodo blu (I Saltimbanchi) e rosa (Poveri in riva al mare), cubismo sintetico ed analitico, Les damoiselles d'Avignon, Guernica, tecnica del collage.

Georges Braque: Il grande nudo

Astrattismo:

L'astrattismo contrapposto al realismo

Wassili Kandinsky e Der blaue Reiter (Il cavaliere azzurro)

Wassilij Kandinskij : Senza titolo: Primo acquerello astratto 1910

Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto futurista"

Umberto Boccioni:La città che sale e Forme uniche della continuità dello spazio

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone .

Antonio Sant'Elia e il Manifesto dell'architettura : La Città nuova

Dadaismo, Metafisica e Surrealismo

Giorgio De Chirico: Canto d'amore, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca,

Marcel Duchamp : Fontana, La Gioconda con i baffi (L.H.O.O.Q)

Salvator Dali: La persistenza della memoria

Gli "indipendenti"

Amedeo Modigliani e l'École de Paris : biografia , Ritratti , Ritratto di Jeanne Hébuterne ,visione del film " I colori dell'anima " regia di Mick Davis 2005 con Andy Garcia (vita e biografia ,riflessione riguardo al genio artistico di Modì e la rivalità dell'artista con Picasso).

DISEGNO GEOMETRICO

La prospettiva applicata: Prospettive di solidi geometrici e di elementi architettonici semplici- Costruzione di prospettive architettoniche a quadro centrale ed accidentale con ribaltamento della pianta, con riporto diretto e senza disegno preparatorio (pianta e alzato ausiliari) e con metodo del prolungamento dei lati e dei punti misuratori.

Analisi delle tipologie abitative: Disegno architettonico -Norme per il disegno tecnico e progettuale. Spazi funzionali di un ambiente abitativo -Planimetria generale in scala 1:200.- Pianta con arredi in scala 1:100.

Architettura e urbanistica di Vieste :Adozione del "frammenti di tessuto urbano", individuazione e rilievo urbanistico e architettonico con repertori fotografici, redazione delle tavole critiche sinottiche della città.

EDUCAZIONE CIVICA (pentamestre 4h)

Storia delle Esposizioni universali ,power point e visione video esplicativi sul tema della sostenibilità ambientale di alcuni padiglioni.

- Materiale fornito dal docente + video e articoli Expo Dubai 2020. - Connecting Minds, Creating the Future | Expo 2020 Dubai(www.expo2020dubai.com/en)

- "Il mondo si ritrova" – Lo speciale su Expo Dubai e il Padiglione Italia di RAI 1

- Storia dell'esposizione Universali nel tempo : www.raiplay.it/video/2015/03/Il-tempo-e-la-Storia-Le-esposizioniuniversali-del-13032015-840ece9a-0df7-4e76-a2ca-4c69ce5486f0.html e relazione scritta

- Scheda : Padiglione Italia , Padiglione Opportunità, Padiglione Sostenibilità, Padiglione Mobilità

- Città sostenibili e Smart city: requisiti, caratteristiche ed esperienze.

- Lettura ed esercitazione : “ La città e il futuro: modelli da cambiare, sfide da vincere” di Serena Vicari in «Domus», 25 ottobre 2018

- Compito di realtà : "Vieste città sostenibile" (tav. sinottiche)

Approfondimenti e analisi di nodi concettuali

- Luce e colore

Confronto le idee dell'Impressionismo e del Divisionismo con la copertina di due album The dark Side of the Moon e Animals dei Pink Floyd.

- La donna nell'arte: ideale di bellezza e femme fatale

Presentazione : Bellezza , identità femminile ed estetica massonica di A. Mucha

Compito di realtà: L'arte che veste la moda.

- L'arte come mezzo di denuncia sociale

Analisi: Impegno politico di Picasso, analisi con punti programmatici del Manifesto futurista.

- Sostenibilità e ambiente

Lettura ed analisi del testo argomentativo: La città e il futuro: modelli da cambiare, sfide da vincere di Serena Vicari in «Domus», 25 ottobre 2018.

- Analisi della rappresentazione del fattore spazio-tempo nell'arte

Lettura ed analisi del testo argomentativo: Arte e Realtà di Hans Belding in La fine della storia dell'arte o la libertà dell'arte pag 23- 21, Einaudi , Torino; Nella grotta di Platone di Susan Sontag in Sulla fotografia , realtà e immagine nella nostra società, Torino 1992, pag. 8-12.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Falcone Giuseppe

Programma

Il programma, previsto nel piano di lavoro individuale d'inizio anno scolastico, è stato svolto completamente. L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, al quinto anno, ha avuto come finalità quello di far acquisire allo studente consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate misure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata regolarmente hanno fatto maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero.

Metodologia Didattica

Gli obiettivi proposti sono stati raggiunti applicando i seguenti criteri metodologici: dal globale al particolare, dal semplice al complesso. Ogni attività proposta è stata mirata sempre al coinvolgimento di tutti gli allievi. L'apprendimento motorio è avvenuto per prove ed errori attraverso una scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio (problem solving) e apprendimento analitico attraverso l'immagine di un modello.

Mezzi

Durante l'anno sono stati utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra e spazi esterni, ma anche strumenti e ausili didattici quali: lavagne multimediali, sezioni video, power point, filmati, cortometraggi e l'utilizzo costante del libro di testo, fondamentale per lo sviluppo e lo studio delle tematiche affrontate.

Valutazione

I criteri di valutazione adottati, in coerenza con quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, e con quanto emerso a tal riguardo nelle riunioni di dipartimento d'inizio anno scolastico, sono stati quelli riportati nel piano di lavoro individuale. Le verifiche sono state effettuate

secondo quanto stabilito dalla programmazione d'Istituto, due nel trimestre e tre nel pentamestre. La

valutazione è stata effettuata secondo il sistema tassonomico approvato dalla programmazione d'istituto. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: l'osservazione sistematica, utilizzata nel rilevare il processo di apprendimento e reperire informazioni riferibili a molteplici obiettivi, in particolar modo a quelli afferenti all'ambito espressivo-comunicativo, comportamentale, all'atteggiamento nei confronti della disciplina, la costanza e produttività, la consapevolezza e autonomia. L'entusiasmo, la partecipazione e le risposte più o meno adeguate ed efficaci di ognuno,

sono stati gli indicatori che hanno permesso di verificare la validità delle proposte e dei progressi di ognuno. La verifica delle abilità, mediante prove pratiche, compiti di realtà e utilizzo di descrittori dell'apprendimento motorio (abilità criterio), cioè di comportamenti che descrivono sinteticamente e

in successione ordinata gerarchicamente il progressivo approssimarsi all'obiettivo formativo, con cui

confrontare i risultati dell'allievo nelle prove o nella verifica in situazione; la verifica delle conoscenze mediante prove strutturate o semi-strutturate composte da item (quesiti), al fine di valutare conoscenze specifiche delle tematiche trattate.

Il numero medio di verifiche effettuate per alunno è stato il seguente:

1°Periodo (Trimestre): 2-3

2°Periodo (Pentamestre): 3-4

Giudizio generale sulla classe e valutazione dell'azione educativa svolta

Le attività svolte durante il corso dell'anno scolastico sono state esercitazioni progressive e costanti mirate alla rielaborazione e al perfezionamento delle condotte motorie di base, al miglioramento della

coordinazione dinamico-generale ed in particolar modo al potenziamento delle capacità condizionali.

La classe ha partecipato con interesse alle varie attività programmate, e attraverso una partecipazione

attiva, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto discreti livelli di maturazione psico-fisica e di competenza motoria. Buone le dinamiche relazionali di gruppo e individuali scaturite nell'affrontare i

compiti proposti dall'insegnante. L'entusiasmo, la partecipazione e le risposte motorie più o meno adeguate ed efficaci sono stati gli indicatori che hanno permesso di verificare i progressi di ognuno.

Per la valutazione finale di ogni alunno si è tenuto conto dei progressi fatti, dalla situazione di partenza fino al livello raggiunto al termine delle attività didattiche.

Programma svolto

- UDA 1. Test Motori ed efficienza fisica: protocolli di valutazione

- Test del lancio della palla medica.
- Test salto quintuplo piedi pari.
- Test sit up 1' e addome basso 1' (parete addominale).
- Test di velocità suicidio 32m e 58 m.; test navetta 6x10m.
- Equilibrio statico-dinamico e salto funicella per 1'.
- Lombari 30".

- UDA 2. Le capacità condizionali: La Mobilità articolare

- I fattori che influenzano la mobilità.
- Metodiche di allenamento: gli esercizi attivi, gli esercizi passivi e gli esercizi di allungamento o stretching.
- Gli esercizi per collo, spalle e busto.
- Gli esercizi per il bacino e arti inferiori.
- Test di mobilità articolare.

- UDA 3. L'efficienza fisica e l'allenamento dello sportivo.

- Progettazione della seduta di allenamento.
- La periodizzazione dell'allenamento.
- Le fasi di una seduta di allenamento.
- Tipi di contrazione muscolare.

- Il defaticamento e lo stretching.
- La supercompensazione
- UDA 4. Attività motoria, sport e benessere fisico “Stili di vita fisicamente attivi”
 - Lavoro pratico per il miglioramento della resistenza generale.
 - Lavoro pratico per il miglioramento della forza generale.
 - Mal di schiena: abitudini, errori da evitare ed esercizi per prevenire.
- UDA 5. Giochi sportivi con le racchette e giochi di strategia:
 - Il Tennistavolo: Cenni storici, scopo del gioco, le regole principali (pratico).
 - Caratteristiche e principali differenze: Il tennis, il badminton.
 - La Dama e gli Scacchi: Caratteristiche e scopo del gioco, le regole principali.
- UDA 6. Le capacità motorie.
 - Potenziamento fisiologico: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare.
- UDA 7. I giochi di squadra: la pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5, Tiro con l'arco.
 - le regole principali per giocare ed arbitrare
 - Struttura di un torneo.
- UDA 8. Il corpo umano: apparato locomotore
 - Apparato scheletrico: ossa lunghe, brevi e piatte.
 - Sistema muscolare.
 - Articolazioni: cerniere di collegamento.
- UDA 9. Atletica leggera
 - Salto in alto: storia e didattica.
 - Corsa veloce